

NOTIZIARIO

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM
Jerusalem

Anno Accademico 2000-2001

a cura di Massimo Pazzini



Κ(ύριος) φωτισμός μου
Il Signore è mia luce

(Lucerna n. 434-Museo SBF)

Jerusalem 2002

Sommario

Pace e Bene	5
Decreto di erezione dello SBF	6
Lettera del Ministro Generale OFM a tutto l'Ordine	7
I frati minori si rallegrano per la promozione dello Studium Biblicum Franciscanum	10
SBF CRONACA 2000-2001	
Vita accademica	13
Edizioni	14
Scavi e restauri a Cafarnao	15
Scavi e restauri in Giordania	18
Campagna archeologica 2001	19
Sul Monte Nebo	19
Umm al-Rasas	21
Chiesa di Jizia - Zizia	22
Corso di restauro a Khirbat al-Mukhayyat sul Monte Nebo	22
Scavi e restauri nel Vicino Oriente	22
Bethlem Cultural Center	23
Interventi vari	23
Museo dello SBF	23
Migliorie e acquisizioni	23
Mostre	24
Biblioteca	24
Principali acquisti della Biblioteca	24
Riviste	24
Collane	25
Note di cronaca	25
SBF DOCUMENTAZIONE 2000-2001	
Direzione	31
Collegio dei docenti	31
Programma del primo ciclo (STJ)	32
Programma del secondo e terzo ciclo (SBF)	34

Studenti	35
Ordinari	35
Straordinari	37
Uditori	37
Attività scientifica dei professori	37
Libri e articoli	37
Altre attività dei professori	41
Attività degli studenti	46
Tesi di Baccellierato	46
Baccellierato sul tesario	46
Tesi di Licenza	46
Tesi di Laurea	46
Pubblicazioni di Tesi presentate allo SBF	49
Programma dell'anno accademico 2001-2002	50
Dalla corrispondenza con gli ex-studenti	51
Facoltà di Scienze bibliche e Archeologia	52

Pace e Bene

Cari amici, l'anno accademico 2000-2001 resterà nella storia dello SBF per la "promozione" che la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studio) ha concesso al nostro Istituto. Il 4 settembre 2001 lo Studium Biblicum Franciscanum è diventato "Facoltà di Scienze bibliche e di Archeologia", con possibilità di rilasciare il Baccalaureato in Sacra teologia, la Licenza e la Laurea in Scienze bibliche e Archeologia. Il riconoscimento è stato accolto con viva soddisfazione e senso di responsabilità da tutto l'Ordine dei Frati Minori. Il Ministro Generale e il suo Definitorio hanno sottolineato l'evento con una speciale celebrazione, tenuta a Roma nella Curia generalizia il 14 settembre 2001, e una Lettera indirizzata a tutto l'Ordine. Pubblichiamo più avanti la Lettera di P. Giacomo Bini e una nota di cronaca di P. C. Bottini.

Riportiamo in apertura del Notiziario il testo del decreto di erezione tradotto in italiano e, in appendice, i programmi dettagliati dei *curricula* di Licenza, Laurea e Diploma superiore di Scienze bibliche e Archeologia. Tutto questo materiale viene gradualmente inserito in rete e si può consultare alle pagine dedicate allo SBF che, grazie all'impegno dei confratelli John Abela e Eugenio Alliata, di recente sono state del tutto rinnovate.

Un compito impegnativo per i Consigli dello SBF, a diversi livelli, sarà la stesura delle Ordinazioni della nuova Facoltà, dei Programmi e delle Norme che disciplinano i diversi curricula. Questo lavoro, già iniziato, proseguirà per tutto l'anno accademico 2001-2002.

La situazione politica, dopo un anno di Intifada, non sembra affatto migliorare, anzi le tensioni sembrano inasprirsi maggiormente. La via che conduce alla pace pare smarrita. Ci occorre un aiuto dal cielo!

Grazie a Dio, il susseguirsi degli eventi non ha quasi turbato lo svolgimento dell'anno accademico. Gli studenti iscritti all'anno accademico 2000-2001 sono stati 126 così suddivisi: 48 allo STJ e 78 allo SBF. Sette studenti hanno terminato il I ciclo con il baccalaureato. Allo SBF abbiamo avuto 1 laurea (A. Rodríguez) e 4 licenze (Ph. Bugilimfura, J. Cerda, P. Farinella e A.M. del Prete). Solo il programma delle escursioni ha dovuto subire qualche modifica.

Nel congedarmi, mentre vi auguro una piacevole lettura, vi chiedo una speciale preghiera per la pace di questa terra e della città santa.

31 dicembre 2001

M. Pazzini ofm, segretario

**Decreto di erezione dello SBF
a Facoltà di Scienze Bibliche e di Archeologia**

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA
(DEI SEMINARI E DEGLI ISTITUTI DI STUDIO)

Prot. N. 442/89

La CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA (dei Seminari e degli Istituti di Studio), tenuta presente la richiesta del Rev.mo Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Gran Cancelliere del Pontificio Ateneo Antoniano di Roma, legittimamente presentata; dopo aver verificato che nello stesso Pontificio Ateneo erano pronte tutte le cose necessarie per l'erezione canonica della Facoltà di Scienze Bibliche e di Archeologia; tutto ben ponderato e consultati gli interessati, a norma dell'art. 61 della Costituzione Apostolica "Sapientia Christiana", con questo Decreto erige e dichiara eretta nel suddetto Ateneo Pontificio

LA FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E DI ARCHEOLOGIA
con sede nella città di Gerusalemme
"Studium Biblicum Franciscanum"

dando alla medesima la facoltà di conferire il grado accademico di Baccalureato di Sacra Teologia, nonché di Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e in Archeologia, secondo la legge canonica accademica della Chiesa, osservati gli Statuti della stessa Facoltà ed osservato quanto a norma di Diritto è da osservarsi, nonostante qualsiasi altra cosa in contrario.

Da Roma, dalla sede della stessa Congregazione, il 4 del mese di settembre 2001.

ZENON CARD. GROCHOLEWSKI Prefetto

+ GIUSEPPE PITTAU, SJ Segretario

Lettera del Ministro Generale OFM a tutto l'Ordine

Roma, 8 settembre 2001
Natività della Beata Vergine Maria

“Inclinate l'orecchio del vostro cuore e obbedite alla voce del Figlio” (LOrd 6).

Carissimi Fratelli, il Signore vi dia Pace!

Con grande gioia desidero comunicarvi che la Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studio), con Decreto del 4 settembre 2001, ha eretto il nostro Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme a Facoltà di Scienze Bibliche e di Archeologia, dipendente dal Pontificio Ateneo Antonianum. Si tratta di un grande avvenimento per il nostro Ordine, che certamente ci onora, ma che comporta anche, per noi, grandi responsabilità.

1. Ringraziamento

Quello che sembrava un sogno, lungamente desiderato, oggi è diventato realtà. Vogliamo anzitutto ringraziare il Signore, dal quale proviene ogni bene, per tutto quanto ha operato attraverso lo Studium Biblicum Franciscanum e continuerà ad operare con la nuova Facoltà. Approfitto poi di questa occasione per esprimere, a nome di tutto l'Ordine, la nostra particolare gratitudine alla Congregazione per l'Educazione Cattolica che ha benevolmente accolto la nostra richiesta: al Prefetto, Sua Eminenza il Card. Zenon Grocholewsky, al Segretario, Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Pittau SJ, e a tutti gli Officiali di questa Congregazione che sempre ci hanno prestato ascolto e ci hanno accolti in modo fraterno. Voglio inoltre ringraziare quanti hanno lavorato e lavorano nello Studium Biblicum Franciscanum: sono loro, con il loro impegno svolto “con fedeltà e devozione” (Rb 5,2), i veri costruttori di questa bella realtà. Il nostro grazie vada anche alla Custodia di Terra Santa che con grande generosità ha sostenuto fin dalle sue origini, e continua a farlo, lo Studium Biblicum. Infine, il nostro ringraziamento è rivolto a tutti coloro che si sono impegnati perché la nostra richiesta presentata nel 1999 giungesse finalmente a buon fine.

2. Lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme al servizio delle Scienze Bibliche.

Il nostro Ordine ha sempre accolto l'invito, più volte ribadito dalla Chiesa, allo studio approfondito della Parola di Dio. S. Antonio di Padova, S. Bonaventura, il B. Giovanni Duns Scoto, Alessandro di Hales, Jean de la Rochelle, William di Middleton possono essere elencati tra i biblisti più prestigiosi del Medioevo. Più

vicino a noi, particolarmente nel XX secolo, i francescani sono stati non soltanto diffusori della Parola, attraverso la predicazione, ma anche studiosi qualificati della Sacra Scrittura. Ne è testimonianza concreta la traduzione della Bibbia in cinese realizzata dal Ven. Fr. Gabriele Allegra, quella giapponese a cura di Fr. Bernardin Schneider, il coordinamento del lavoro di traduzione della New American Bible, pubblicata nel 1970, a cura di Fr. Stephen Hartdegen e l'edizione della Bibbia Franciscana pubblicata in Italia sotto la direzione di Fr. Bonaventura Mariani. Lo dimostra anche la preziosa collaborazione dei nostri Frati alla traduzione e divulgazione della Bibbia in molte altre lingue. Senza dimenticare la grande attività svolta dai nostri Studi Biblici di Hong Kong e di Tokyo, certamente lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme è il più importante dell'Ordine. Eretto nel 1923 dal Custode di Terra Santa, Fr. Ferdinando Diotalle, mentre era Ministro generale Fr. Bonaventura Marrani, per rispondere all'appello lanciato da Papa Leone XIII nell'enciclica *Providentissimus Deus* del 1893 e per la difesa dell'autenticità dei luoghi sacri della Palestina, lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme è nato con una chiara vocazione alla ricerca e all'insegnamento, vocazione vissuta con dedizione esemplare e con competenza riconosciuta ovunque, anche fuori dalla Chiesa.

3. Un impegno per il futuro

Il fatto che la Congregazione per l'Educazione Cattolica abbia ribadito la sua fiducia al nostro Ordine permettendo allo Studio Biblico di Gerusalemme di diventare Facoltà di Scienze Bibliche e di Archeologia, è per noi, allo stesso tempo, un *honor* e un *onus*: onore in quanto riconoscimento del lavoro intellettuale serio e profondo condotto da tanti nostri Fratelli in questo settore così importante per la vita della Chiesa; onere in quanto ci affida una particolare responsabilità per il mantenimento di questo centro. Perché questa nostra Facoltà di Scienze Bibliche e di Archeologia possa avere quel futuro che la Chiesa si aspetta, considero importante richiamare alcune priorità.

a) La nostra Facoltà Biblica della Flagellazione dovrà continuare e incrementare la doppia dimensione della sua vocazione, la ricerca biblica e l'insegnamento, in modo tale che la tradizione francescana, caratterizzata dallo studio in funzione della carità e da una lettura cristologica della Scrittura, possa essere potenziata. La ricerca archeologica, poi, è sempre stata una caratteristica dell'impegno dei Frati minori in Terra Santa: dovrà continuare ad essere coltivata come servizio alla Verità e alla Chiesa. In questo modo, grazie ai docenti dello Studium, l'Ordine potrà aiutare i credenti ad approfondire la conoscenza di Cristo e delle prime comunità cristiane così da sentirli quasi nostri contemporanei. Inoltre, anche il dialogo con i nostri "fratelli maggiori" di religione ebraica potrà essere consolidato su una base scientifica.

b) L'intero Ordine deve impegnarsi a proseguire lo sforzo di preparare nuovi professori, così da assicurare e potenziare la vitalità e la qualificazione dello Studium Biblicum. I Ministri provinciali si sentiranno corresponsabili nella preparazione dei futuri professori per i centri dell'Ordine, particolarmente per il Pontificio Ateneo Antonianum di Roma e per i nostri Studi Biblici di Gerusalemme, Hong Kong e Tokyo. Tutte le Province dell'Ordine e tutti i Frati dovranno mostrare la propria generosità in questo campo. In particolare invito i giovani frati ad impegnarsi nello studio della Sacra Scrittura: uno studio che «esige un investimento intellettuale continuo e approfondito, austero senza dubbio», ma che se viene «a lungo sostenuto e animato dalla fede», condurrà «a un progresso nella fede» (cfr. Giovanni Paolo II, Messaggio al Capitolo Generale OFM, San Diego, 1991).

4. Ministri e servi della Parola

La fiducia della Chiesa nei confronti del nostro Ordine, manifestata attraverso l'erezione della nuova Facoltà, deve incidere anche sulla nostra vocazione e la nostra missione: vivere e proclamare a tutti il Vangelo. Infatti, il nostro Studium Biblicum di Gerusalemme è stato e rimane a servizio dell'annuncio della Buona Novella a tutti, è stato e rimane a servizio di tutta la Chiesa. Anche lo Studium, come tutta la Chiesa, conserva la «memoria del passato», ma soprattutto desidera «vivere con passione il presente, e aprirsi con fiducia al futuro» (Giovanni Paolo II, *Novo Millennio Ineunte*, 1). Non si tratta di gloriarsi per i «nostri» meriti, ma di cogliere l'azione dello Spirito di Dio che guida la Chiesa e le offre, al momento opportuno, i ministri e servi della Parola. L'unica nostra pretesa deve essere quella di diventare servi fedeli della Parola.

Questo ci rimanda alla sorgente della nostra vocazione: la *forma vitae* che il Signore rivelò a Francesco e che egli ha espresso in poche parole: «la Regola e la vita dei Frati minori è questa, cioè osservare il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo» (Rb 1,1). La verità della nostra vocazione, quindi, consiste nel lasciare che la Parola di Dio illumini e trasformi tutta la nostra vita, le nostre esperienze e il mondo in cui viviamo.

S. Bonaventura, nel *Breviloquium*, mette in parallelo il “libro” del mondo e quello della Scrittura: quest'ultimo assume il gran libro della creazione, rende nuovamente “leggibile” il suo senso originario e, così facendo, ci guida nel cammino verso Dio, fonte della nostra felicità eterna (cfr. Prologo 4,5). Ma per poter leggere adeguatamente la Bibbia è necessaria una sintesi di ricerca e di azione, di parola e di silenzio, di desiderio e di intelligenza, che Bonaventura ricorda nel Prologo dell'*Itinerarium mentis in Deum*: «Non credere che basti la lettura senza l'amore, la speculazione senza la devozione, la ricerca senza la carità, l'intelligenza senza l'umiltà, lo studio senza la grazia divina, lo specchio senza la sapienza

za divinamente ispirata» (Prologo 4). Sono convinto che queste parole colgono perfettamente lo spirito di Francesco ed offrono un metodo illuminato per una lettura orante della Parola di Dio secondo lo stile francescano.

Chiedo al Signore che tutto questo diventi realtà per ciascuno di noi e che tutti insieme, anche con l'aiuto della nuova Facoltà di Gerusalemme, possiamo tornare a sentire e a testimoniare il "profumo" che, secondo Francesco, emana dalle parole del Signore (cfr. 2Lf 2).

Con la benedizione di frate Francesco.

Fra Giacomo Bini, ofm
Ministro generale

Fra José Rodríguez Carballo, ofm
Segretario generale per la Formazione e gli Studi

Prot. n. 091401

I frati minori si rallegrano per la promozione dello Studium Biblicum Franciscanum

Festa di famiglia al Colle Gelsomino nel Vespro della Santa Croce il 14 settembre scorso. Il Ministro Generale dei Frati Minori Fra Giacomo Bini aveva invitato i frati presenti a Roma, specialmente quelli della comunità accademica del Pontificio Ateneo Antonianum, a unirsi alla gioia del governo dell'Ordine per l'erezione dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme a Facoltà di Scienze bibliche e d'Archeologia avvenuta il 4 settembre 2001 con decreto della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studio).

L'incontro, cui hanno partecipato circa un centinaio di frati tra i quali, appositamente invitati, il Direttore e il Vice Direttore dello Studio Biblico con padre E. Testa professore emerito dello stesso, è iniziato con la celebrazione dei Vespri nella chiesa di Santa Maria Mediatrice. Presiedeva il Ministro Generale assistito da padre M. Nobile, Rettore Magnifico dell'Antonianum, e padre F. Manns Direttore dello Studium. In posti distinti nel presbiterio erano il cardinale Ignace Daoud

Moussa Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, mons. Marco Brogi OFM Nunzio Apostolico in Sudan, mons. Giuseppe Pittau SJ Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica e padre Giovanni Battistelli Custode di Terra Santa.

Il Ministro Generale ha incentrato la sua breve omelia sul mistero della croce ricordando che la storia della salvezza è racchiusa tra due alberi, quello del bene e del male che ha causato la rovina del mondo e quello della croce di Cristo che ha redento l'universo. Nota particolare dei Vespri è stata la preghiera di ringraziamento a Dio di tutta la famiglia francescana per il riconoscimento che la Santa Sede ha conferito allo Studium Biblicum di Gerusalemme, una delle più importanti istituzioni culturali dell'Ordine, e la supplica per l'impegnativo cammino che si apre alla nuova Facoltà. Al riguardo il Ministro Generale ha sollecitato la partecipazione di tutte le Province con una lettera rivolta a tutti i frati dell'Ordine.

Alla celebrazione dei Vespri è seguita una gustosa cena preparata e servita dalla Comunità di Mondo X di padre Eligio Gelmini da decenni impegnato nella cura dei tossicodipendenti. A questa si sono uniti altri illustri ospiti tra cui il cardinale Paul Poupard Prefetto del Pontificio Consiglio della Cultura.

Nel corso della cena diverse persone hanno preso la parola per congratularsi e ringraziare. Padre José Carballo, in qualità di Segretario Generale OFM per la Formazione e gli Studi, ha ringraziato il cardinale Zenon Grocholewski, mons. Pittau e tutti gli ufficiali della Sacra Congregazione per l'Educazione cattolica per l'attenzione riservata al Ministro Generale e a lui durante il percorso che ha portato al traguardo dell'erezione della nuova Facoltà. M. Nobile ha espresso la soddisfazione sua e dell'Antoniano auspicando un sempre maggiore impegno di tutto l'Ordine per il suo principale centro di studio. F. Manns ha ringraziato a nome dello Studium Biblicum e ha assicurato che tutti i suoi membri sentono nel riconoscimento della Santa Sede uno stimolo a qualificare sempre più la peculiarità dello studio della Bibbia nel contesto ambientale e umano di Gerusalemme. Il padre Custode ha confermato l'impegno della Custodia di Terra Santa a sostenere lo Studium Biblicum nelle sue necessità e ha chiesto al governo dell'Ordine una particolare attenzione al difficile momento che attraversano i frati presenti in Terra Santa.

Mons. Giuseppe Pittau si è detto lieto di aver contribuito all'erezione dello Studio Biblico Francescano di Gerusalemme a Facoltà di Scienze bibliche e d'Archeologia collaborando con i Superiori dell'Ordine dei Frati Minori. Ha accennato ai meriti che i Frati Minori si sono acquistati di fronte a tutta la Chiesa nel servizio della Parola di Dio non solo con il Biblicum di Gerusalemme ma anche attraverso lo Studium Biblicum Franciscanum di Hong Kong e di Tokyo specialmente per la traduzione della Bibbia in cinese e in giapponese. Ha aggiunto anche che il progetto ha avuto il beneplacito cordiale della Pontificia Commissione

Biblica, dell'École Biblique di Gerusalemme e del Pontificio Istituto Biblico di Roma. Il professori del Biblico in particolare hanno espresso il desiderio che si estenda la collaborazione con la nuova Facoltà, tanto più che a Gerusalemme quasi tutti i docenti francescani attuali si sono formati all'Istituto Biblico. La Sacra Congregazione per l'Educazione cattolica auspica che la promozione dello Studio Biblico contribuisca a rafforzare e qualificare sempre più la presenza culturale della Chiesa Cattolica a Gerusalemme dove la nuova Facoltà potrà dialogare con la locale Università ebraica e altre istituzioni culturali.

Lo Studio Biblico ha fatto molta strada dal lontano 1923 quando il Custode di Terra Santa padre Ferdinando Diotallevi coraggiosamente lo aprì per lo studio dell'Antico e del Nuovo Testamento e la valorizzazione del carattere spirituale, storico e archeologico dei Luoghi Santi e lo mise a disposizione dell'Ordine dei Frati Minori. Dieci anni dopo lo Studium fu legato accademicamente al Pontificio Ateneo Antonianum di Roma e nel 1960 ne divenne la sezione biblica della Facoltà di teologia con potere di conferire il titolo di Laurea. Nel 1972 vi fu istituito anche il corso per la Licenza in teologia con specializzazione biblica e nel 1982 la Congregazione per l'Educazione cattolica lo costituì ramo parallelo della Facoltà teologica dell'Antoniano annettendovi come primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum della Custodia di Terra Santa. Ha avuto professori di valore: orientalisti come Witzel e Lancellotti, archeologi come Saller, Bagatti e Corbo, biblisti come Baldi, Lemaire e Pax. Sono usciti dalle sue aule futuri Vescovi e Pastori di Diocesi e Missioni e una schiera numerosa di docenti di Sacra Scrittura sparsi nel mondo.

L'impegno e i risultati nel campo biblico e archeologico dei docenti nell'ultimo trentennio hanno portato al riconoscimento della Sacra Congregazione. Dall'anno 2001 gli studenti della scuola biblica francescana di Gerusalemme, in buon numero beneficiari di una borsa di studio messa a disposizione dalla Custodia di Terra Santa che sostiene economicamente lo Studio Biblico, potranno conseguire il titolo accademico di licenciati e laureati in scienze bibliche e archeologia (G. Claudio Bottini).

SBF CRONACA 2000-2001

Vita accademica

L'anno accademico si è aperto, giovedì 5 ottobre 2000, nella chiesa parrocchiale di S. Salvatore, con una concelebrazione eucaristica presieduta da P. Giovanni Battistelli, Custode di Terra Santa, alla quale hanno partecipato 35 concelebranti (studenti e docenti) e numerosi fedeli. Il Direttore dello SBF, P. Frédéric Manns, ha tenuto l'omelia parlando delle finalità dell'anno accademico in corso e ha ricordato P. Bellarmino Bagatti nel decimo anniversario della sua morte. Al termine della preghiera, tradizionale foto di gruppo e rinfresco per fraternizzare tra vecchi e nuovi studenti.

Il giorno 8 novembre, memoria del B. Giovanni Duns Scoto, dopo la concelebrazione eucaristica presieduta dal Nunzio apostolico, mons. Pietro Sambì, ha avuto luogo la prolusione dell'anno accademico tenuta dal prof. P. Alain Marchadour AA e dedicata al tema "Il Testo biblico e le sue Letture". Gli studenti hanno eletto i loro rappresentanti: Michel Kuren al CD del II III ciclo, Paolo Farinella al CSBF. Allo STJ (I ciclo) è stato eletto Abraham Sobkowski; rappresentante della sede di Betlemme è stato nominato Ibrahim Sabbagh.

Vari professori esterni sono stati invitati a tenere corsi nei diversi cicli: don Vincenzo Lopasso al II-III ciclo; allo STJ Marta Rauret (greco), don Marcelo Gallardo (ontologia ed estetica), P. Silvio Merlini (psicologia, sociologia e teologia naturale) e Vicente Niclós (latino).

Lo svolgimento delle lezioni è stato regolare. Le sessioni degli esami hanno avuto esito positivo. Le escursioni, alcune delle quali non hanno avuto luogo e sono state sostituite con altre a causa della situazione politica, hanno visto la partecipazione, oltre che degli studenti dello SBF, anche di un buon numero di esterni. Sono state guidate congiuntamente dai PP. E. Alliata e P. Kaswalder.

Gli studenti iscritti sono stati 126 così suddivisi: 48 allo STJ (45 ordinari, 3 straordinari) e allo SBF 78 studenti così suddivisi: 27 alla Licenza, 16 alla Laurea, 6 al Diploma di Formazione biblica, 11 straordinari e 18 uditori.

Sette studenti dello STJ hanno terminato il I ciclo con il baccalaureato (5 con elaborato scritto). Allo SBF abbiamo avuto quattro licenze e una tesi di laurea.

Membri dei vari Consigli, eletti per questo anno, sono stati: G. C. Bottini, rappresentante dei professori stabili al Senato accademico del PAA e vice Diret-

tore; J. Kraj, membro della Deputazione senatoriale; E. Bermejo e T. Vuk, rappresentanti dei professori aggiunti al Consiglio dello SBF; S. Lubecki, rappresentante dei professori assistenti, incaricati e invitati; P. Farinella rappresentante degli studenti al Consiglio di facoltà; A. Sobkowski, rappresentante degli studenti del I ciclo al Consiglio dei docenti; M. Kuren, rappresentante degli studenti del II-III ciclo al Consiglio dei docenti; I. Sabbagh, rappresentante degli studenti della sede di Betlemme. Delegato del Moderatore dello STJ per la sede di Betlemme è stato P. Amjad Sabbara.

Continuano gli studi di specializzazione in vista di un loro inserimento nel corpo docente dello SBF: Fra Rosario Pierri (Università Cattolica del S. Cuore - Milano), P. Gregor Geiger (Hebrew University - Jerusalem) e P. Carmelo Pappalardo (Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - Roma).

La segreteria ha svolto il consueto compito di programmazione dell'anno accademico (docenti e studenti) e di collegamento delle varie attività dei tre cicli. Fra le attività dell'anno accademico ricordiamo la preparazione dell'ultimo numero del Notiziario dello SBF (1999-2000) e dell'*Ordo anni academici 2001-2002* (entrambi consultabili in internet).

La chiusura dell'anno accademico è avvenuta mercoledì 20 giugno 2001 con la consueta concelebrazione eucaristica, tenuta nella cappella della Flagellazione, presieduta da P. G.C. Bottini, vice-direttore dello SBF. L'anno accademico si è concluso con un gioioso rinfresco.

Edizioni

Collectio Minor

B. Bagatti, *Ancient Christian Villages of Galilee* (SBF Collectio Minor 39), Jerusalem 2001.

Analecta

F. Manns, *L'Évangile de Jean à la lumière du Judaïsme* (SBF Analecta 33), Jerusalem 2001. Ristampa.

A. Niccacci – M. Pazzini, *Il rotolo di Rut* (SBF Analecta 51), Jerusalem 2001.

N. Casalini, *Iniziazione al Nuovo Testamento* (SBF Analecta 53), Jerusalem 2001.

N. Casalini, *Le lettere di Paolo – Teologia* (SBF Analecta 54), Jerusalem 2001.

I. Molinaro, *Ha parlato nel Figlio* (SBF Analecta 55), Jerusalem 2001.

F. Manns, *Le Midrash. Approche et commentaire de l'Écriture* (SBF Analecta 56), Jerusalem 2001.

Museum

S. Loffreda, *Light and Life. Ancient Christian Oil Lamps of the Holy Land* (SBF Museum 13), Jerusalem 2001.

Rivista

Liber Annuus 49 (1999) 600 pp.; 48 pls.

Scavi e restauri a Cafarnao

Relazione del direttore della missione archeologica dello SBF a Cafarnao, P. Stanislao Loffreda, sulle campagne di scavo 2000 e 2001.

Per riprendere la strada di Cafarnao ci è voluta la voce autorevole del Papa che ebbi l'onore di accompagnare alla visita della Casa di San Pietro la sera del 24 marzo del 2000. Nel lasciare il Santuario, Giovanni Paolo II si voltò verso di me, mi fissò negli occhi e mi rivolse una frase che mai mi sarei aspettato e che mi elettrizzò: “Continuate gli scavi”.

E' così che dopo quattordici anni ho ripreso a scavare: la ventesima campagna ebbe luogo dal 28 agosto al 4 novembre del 2000, e la ventunesima dal 21 agosto al 28 ottobre del 2001: quindi 138 giornate lavorative.

Nella campagna del 2000 fui coadiuvato nelle ricerche da P. Stefano De Luca ofm, licenziato allo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme e attualmente studente al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana a Roma, come pure da Flavia Sepich, studentessa dell'università La Sapienza di Roma. I volontari della ventunesima campagna sono stati, oltre a P. De Luca, P. Giovanni Loche ofm, già laureato a La Sapienza di Roma ed ora studente dello Studium Biblicum, la signorina Luana Spadano, dottoranda in archeologia presso La Sapienza di Roma, e Fra Johannes Sweetser ofm, ex-paracadutista statunitense e attualmente studente dello STJ. Gli operai salariati sono presi fra i cristiani di Rameh. Lo scavo inizia alle 6 del mattino e si conclude alle 12.30.

Noi volontari continuiamo il lavoro (registrazione, restauro, diario, disegni, ecc.) dalle 15.00 alle 17.30 circa.

Le ricerche sono state concentrate nell'area a oriente della antica strada principale (da noi pomposamente chiamato "cardo maximus") che da nord a sud fiancheggia sia la monumentale sinagoga, sia la chiesa ottagonale bizantina. Un altro obiettivo che ci siamo prefissi in questa ricerca a lungo raggio è di conoscere il limite settentrionale dell'antica Cafarnao. Probabilmente non dovrebbe essere molto distante dall'insula 5 a nord della sinagoga perché poi inizia la zona cimiteriale. Finalmente il nostro compito più delicato sarà di individuare gli strati più antichi, con particolare interesse per la Cafarnao dei tempi di Gesù. Questo significa che anche nelle aree finora scavate a partire dal 1968 c'è da approfondire lo scavo, perché in molti punti siamo finora arrivati soltanto a non prima del quarto secolo dopo Cristo. Quello che non potrò fare io, lo faranno altri: scopo infatti non trascurabile del mio ritorno a Cafarnao è di preparare altri archeologi dello Studium Biblicum che continuino l'esplorazione della "città di Gesù".

Che cosa abbiamo trovato in queste due ultime campagne del 2000 e del 2001? Anzitutto c'è un sostanziale allargamento dell'area orientale che non avevamo potuto scavare in precedenza proprio perché questa zona era il cantiere del Memoriale riservato alle gru, ai mezzi pesanti e alle strutture prefabbricate da montare.

In questa zona orientale i muri delle case bizantine si incontrano già a pochi centimetri della superficie e affondano spesso per circa due metri. Una volta restaurati e rinforzati, essi faranno una bella comparsa nel quadro urbano dell'antica Cafarnao.

Lo scavo stratigrafico di queste abitazioni è abbastanza facile. Per oltre un metro a partire dalla superficie, incontriamo il livello di degrado con molte pietre cadute dai muri e generalmente con assenza di ceramica. Segue uno strato orizzontale di terre chiare pressate con ceramica e poi quasi sempre un bel pavimento in massiciata. Una novità importante è il ritrovamento di un buon numero di tegole che ovviamente appartenevano al tetto. Siamo in un quartiere di benestanti, a differenza dell'insula che include la tradizionale casa di San Pietro dove mai abbiamo incontrato tegole e dove quindi c'è da supporre un tetto con paglia, argilla e travetti di legno. Inoltre l'allargamento dello scavo ci ha permesso di individuare varie unità che cominciano a dare una lettura meno frammentaria delle singole insulae. A giudicare dalle porte di comunicazione fra i diversi ambienti, cominciano ad emergere abitazioni molto sviluppate. A rendere pittoresche queste abitazioni concorre il rinvenimento di varie rampe di scalini che conducevano al piano superiore, come pure le tipiche finestre in serie nel contesto di ambienti che noi riteniamo cortili e dove quasi sempre compaiono resti di forni in terra refrattaria che gli arabi usano ancora oggi e che chiamano tannur. Si tratta di forni

per cuocere il pane e che originariamente potevano raggiungere circa mezzo metro di altezza e terminavano con pareti rientranti e bocca ampia.

Fra gli oggetti trovati abbiamo registrato un buon numero di lucerne intere, e terre sigillate con vari stampi, compreso il simbolo della croce. Di carattere cristiano mi sembra anche un coccio dove è inciso profondamente un pesce che al posto delle squame ha due lettere greche: una iota e una alpha. In base alle lucerne bizantine con iscrizioni in greco, che conosco abbastanza bene, credo probabile vedere in queste due lettere il riferimento al nome sacro di Gesù (iota per Iesus) mentre la lettera alpha, molto frequente nelle lucerne, sta ad indicare l'attributo di Archè-Principio. In un altro vaso sono incisi due pesci e un rudimentale pescatore. Ci sono inoltre anfore tardo bizantine con scritte in inchiostro rosso scialbo, dove come al solito vengono riprodotti i nomi degli arcangeli Gabriele e Michele. Segnaliamo anche un grazioso cofanetto frammentario in avorio e varie monetine che si incontrano specialmente nelle fessure dei pavimenti in massiciata.

Nelle ultime due settimane di lavoro abbiamo iniziato lo scavo di un ambiente (L270) che merita una menzione a parte.

Già lo scorso anno, nel tracciare la stradetta L207 che dalla strada principale piega verso oriente, incontrammo un muro ben costruito in calce che sbarrava la strada. L'interruzione della strada verso est ci indispettì, ma subito notammo un dettaglio nuovo. La suddetta strada piegava ad angolo retto verso sud di fronte al muro in calce e per giunta era lastricata, contrariamente a tutte le strade di Cafarnao finora scoperte. Seguimmo il muro per dieci metri da nord a sud e tracciammo anche una porta centrale fiancheggiata da due inizi di muri. La fantasia cominciò ad accendersi: eravamo forse di fronte ad una chiesa bizantina a tre navate? Non era affatto escluso. La chiesa ottagonale bizantina infatti, costruita sulla Casa di San Pietro, era primariamente un Memoriale e la numerosa comunità cristiana di Cafarnao doveva pur avere un'altra chiesa, come del resto suggeriva già padre G. Orfali.

Quest'anno abbiamo voluto scavare per un breve tratto l'interno di questo ambiente, fino al limite di un muro medievale che lo attraversa nella parte superiore. E' in questo breve spazio che abbiamo trovato non una chiesa (e non me ne dispiace affatto) ma una istallazione bizantina per la produzione dell'olio. Oltrepassata la porta occidentale, scavata lo scorso anno, si scende attraverso due gradini ad un pavimento in massiciata. Proprio di fronte alla porta abbiamo trovato un grosso frantoio in basalto ben preservato che può pesare sulle tre o quattro tonnellate e con sopra una mola ancora in situ, anche se inclinata su un lato. Una seconda mola fu trovata lo scorso anno nella strada a lastroni che fianeggia la facciata occidentale dell'ambiente e con buona probabilità fa parte del nostro frantoio. La stavano portando via, ma poi la abbandonarono sulla strada. Ai lati del frantoio centrale sono comparsi due pressoi, anch'essi in basalto e ben preser-

vati, come pure due vaschette di raccolta per l'olio. Anche le vaschette sono in basalto ma hanno la parte superiore in mattoni. Tutto mi fa pensare che l'installazione ebbe breve durata. Al di sopra dei muri cimati incontrammo uno spesso strato di ceneri e poi strutture medievali.

Già si conoscevano a Cafarnao altri frantoi, come ad esempio quello scoperto da Fra Vendelino agli inizi del secolo ventesimo. Nel nostro caso abbiamo una datazione ben precisa: siamo nel VI secolo dopo Cristo. Inoltre il frantoio centrale e i pressoi laterali sono all'interno di una abitazione che speriamo di scavare al completo il prossimo anno.

Durante e dopo lo scavo, De Luca, responsabile della documentazione grafica, ha speso molti giorni nel redigere un catalogo di tutti i pezzi architettonici della sinagoga, riprendendo in mano un lavoro iniziato vari anni fa da P. Eugenio Alliata. Spera di continuare la ricerca durante le feste natalizie.

Il caldo proverbiale di Cafarnao non ci disturba, anche se quest'anno il termometro è salito fino a 44 gradi all'ombra (noi in compenso lavoriamo al sole). I nostri cari operai cristiani di Rameh hanno lavorato davvero egregiamente.

Oltre agli scavi, ho mandato avanti i restauri dal 14 maggio al 17 giugno del 2000 e dal 12 maggio al 30 giugno del 2001: quindi altre 74 giornate lavorative. Il degrado dei muri, costruiti di norma senza calce e con impasti poveri di terra e sassolini, è molto celere a Cafarnao a causa del forte caldo estivo e delle piogge invernali. Abbiamo rinforzato tutti i muri dell'insula 5 a nord della sinagoga, i muri dell'insula 6 a nord-est della sinagoga e dell'insula 3 sul fianco sud-est della chiesa ottagonale bizantina. Terminato il restauro dei muri sarà necessario ripulire tutti i pavimenti e stendere uno strato di breccia là dove i pavimenti in massiciata sono mancanti.

Un grazie sincero vada agli intrepidi volontari e volontarie, alla comunità francescana di Cafarnao che ha coperto le spese dello scavo e dei restauri, nonostante le ristrettezze economiche dovute alla penosa situazione del paese, come pure alle care suore che ci hanno allietato con cucine preparate con amore e gusto.

Scavi e restauri in Giordania

Come ogni anno riportiamo la relazione del direttore della missione archeologica dello SBF al Monte Nebo, P. Michele Piccirillo.

Campagna archeologica 2001

Alla campagna hanno partecipato padre John Abela, P. Mariano Arndt, P. Carmelo Pappalardo, P. Matteo Pascucci, P. Giorgio, Antony Farrugia, Samanta Deruvo, Maria Rosa Mattei, Andrea Righetti, Marina Morati.

I lavori di ricerca, restauro e studio della campagna sono stati finanziati dalla Custodia di Terra Santa, dal Ministero degli Affari Esteri d'Italia tramite la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, dalla Massolini Group di Brescia.

Sul Monte Nebo

E' stato terminato il Mount Nebo Interpretation Centre del santuario inaugurato dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi il 15 Febbraio 2001.

Il Centro Didattico è ubicato in un lungo ambiente nel settore orientale del monastero bizantino all'ingresso del santuario. Lo scopo è di offrire a pellegrini e visitatori una idea generale sulla montagna e sul Memoriale di Mosè, in modo da evitare le spiegazioni in chiesa per rispetto al luogo sacro e a chi vi prega.

Il disegno generale è stato progettato dall'architetto Vito Sonzogni con la collaborazione dell'ingegnere Giovanni Wagner. L'architetto Sonzogni ha anche disegnato e fatto realizzare le bacheche in elementi di ferro sagomato con la fiamma ossidrica e cristallo. La realizzazione degli infissi è stata seguita in Italia dall'architetto Alessandro Ferrari e l'illuminazione dall'ingegnere Olindo Balbinot. La realizzazione in Italia dei pannelli didattici è stata seguita dall'architetto Stefania Tateo. I testi preparati da P. Michele Piccirillo, sono stati tradotti in arabo dai Padri Edoardo Tamer e Rashid Mistrh del Terra Sancta College di Amman. I materiali già pronti sono giunti in Giordania grazie alla diretta collaborazione dell'Ambasciatore d'Italia a Amman, dott. Stefano Jedrkjewicz. Il mosaicista Franco Sciorilli ha eseguito per il Centro una copia ridotta dell'iscrizione in mosaico (anno 762 d.C.) da noi scoperta nella cappella del monastero della Theotokos nella valle di Ayn al-Kanisah. L'allestimento sul Monte Nebo è stato curato dal signor Garbo Younes e da maestranze di Madaba.

L'apertura ufficiale al pubblico, si è tenuta il 9 luglio 2001, alla presenza del Ministro del Turismo e delle Antichità di Giordania, l'architetto Taleb Rifai, presenti il P. Giovanni Battistelli, Custode di Terra Santa, il Dott. Stefano Jedrkjewicz, Ambasciatore d'Italia a Amman, S.E. l'Arc. Mons. Fernando Filoni, Nunzio Apostolico in Iraq e in Giordania, Mons. Salim Sayegh, vescovo ausiliare del Patriarca Latino di Gerusalemme in Giordania, le Autorità civili e militari di Madaba, con la partecipazione dei Frati riuniti a Capitolo in Giordania.

Nell'occasione P. Piccirillo ha tenuto un breve indirizzo di saluto con il quale ha spiegato anche il contenuto del Centro:

Honourable Minister!

Your Excellencies the Ambassadors!

Dear Friends!

In the name of the Superior of the Custody of the Holy Land, the Most Reverend Father Giovanni Battistelli and of the Reverend Friars participating in the Chapter, a convention of friars that takes place every three years, let me thank Your Excellencies, for honouring us with your presence.

This year, on February 15th, the President of Italy, Mr. Carlo Azeglio Ciampi honoured our work, visiting Mount Nebo and the Memorial of Moses. On that occasion, the President was able to visit also the Interpretation Centre for pilgrims and visitors, which we are inaugurating today.

The Interpretation Centre has been built in order to provide visitors with an overview of the Holy Mountain and its sanctuary, result of the over 60 years of archaeological research carried out by the archaeologists of the Franciscan Institute.

The panel photographs, the texts in english and arabic, and antiquities exhibited in the glass showcases designed by architect Vito Sonzogni, provide visitors with a comprehensive general explanation of the sacred nature of the entire mountain and its history.

Human presence has been attested on the mountain since the Prehistoric period, starting from the Aechulian Period 150.000 B.C.

Special emphasis is laid upon the Sixth Milestone of the Roman Esbous-Livias Road used by pilgrims coming from Jerusalem, located near the Roman fortress of al-Mahattah halfway between Hesban and er-Rameh.

Mosaic inscriptions in Greek and Palestinian-Aramaic found in Byzantine churches on the mountain remind us of the languages used by the local people in the Byzantine-Umayyad period.

A modern copy of a Greek inscription made by mosaicist Franco Sciorilli shows the latest date found on the mountain, 762 A.D., which attests the monastic presence on the mountain in the Abbasid period.

The Centre also provides information about the survey that was conducted in the entire region of the holy mountain, with the purpose of documenting the archaeological richness of the area and protecting it as an archaeological park. In cooperation with Archaeologists of the Danish Institute in Damascus, a detailed archaeological survey was conducted and a map of the Mount Nebo region was prepared, listing more than 700 ancient sites and monuments. The panels explain the importance of some of these sites that date back to the Neolithic, Bronze and Iron Ages.

The project of the Centre was prepared by architect Vito Sonzogni and engineer Giovanni Wagner. It was built with funding from the Massolini Group of Brescia, Italian Cooperation of the Italian Ministry of Foreign Affairs, and the Canadian Fund, plus a help of the Italian Bishops' Conference (Conferenza Episcopale Italiana) and Mr. Guido Crippa of Bergamo.

The Centre built by the Franciscan Fathers of the Custody of Terra Sancta is dedicated to the memory of the late Gian Battista Massolini, an Italian friend of Mount Nebo and Jordan whose untimely death saddened us all.

This Centre is the latest achievement of the work carried out on this mountain for the benefit of pilgrims and visitors, local and foreign.

We express our gratitude to all the institutions, public and private which have helped us, in particular, Your Excellency, let me thank the Officials of the Ministry of Tourism and Antiquities for their support, and His Excellency the Ambassador of Italy for the help given in realising the project.

After more than sixty years of uninterrupted archaeological work, we feel more and more concerned about conservation and preservation of the historical and artistic heritage of the region in which we work.

This is the reason why on the occasion of the 60th anniversary of the beginning of the excavations on Mount Nebo, we asked the late King Hussein to declare Mount Nebo a Protected Area to preserve its uniqueness.

With great emotion and joy we read the letter sent to us by HRH Princess Zein bint al-Hussein in October 1998.

Your Excellency, we are aware that the Committee headed by the Ministry of Tourism and Antiquities, is finalising the necessary documentation. We do hope that, upon the documentation being presented by the Government of Jordan, the wish and decision of the late King Hussein will be fulfilled soon.

It will be the best gift which we, on Mount Nebo, have been hoping for from His Majesty King Abdullah to whom we reaffirm our commitment to continue working for the people of Jordan and for its historical heritage.

Thank you

Umm al-Rasas

Nella primavera del 2001 la Comunità Europea ha deciso il finanziamento per la realizzazione del progetto di allestimento del Parco Archeologico e di restauro di Umm al-Rasas. La Missione Francescana del Monte Nebo ha messo a disposizione tutto il materiale topografico e grafico preparato per tale evenienza.

Lo scavo della campagna di quest'anno si è perciò concentrato sulle immediate vicinanze del complesso della Tabula Ansata all'esterno dello spigolo di nord ovest della cinta muraria del castrum.

Lo scopo dell'intervento è stato quello di definire la natura degli edifici presenti nell'area, in modo da permettere la pianificazione adeguata dell'ingresso alle rovine da parte degli architetti impegnati nel progetto.

L'indagine ha chiarito la natura degli ambienti che affiancano la Chiesa della Tabula sul lato meridionale nei pressi della facciata, e quelli che l'affiancano sulla parete settentrionale.

Abbiamo collaborato con la Missione del Dipartimento delle Antichità che quest'anno ha iniziato la sua attività a Umm al-Rasas, con il restauro della chiesa nei pressi della torre vandalizzata dai tombaroli, e con lo scavo dell'edificio che avevamo già identificato come una torre di guardia tra i campi nei pressi del complesso ecclesiastico tra la città e la torre. Samanta Deruvo ha rilevato l'edificio, padre Mariano Arndt ha restaurato e studiato la ceramica.

Chiesa di Jizia - Zizia

In collaborazione con il Dipartimento delle Antichità di Giordania, M. Piccirillo ha seguito lo scavo della chiesa ritrovata casualmente tra le case del villaggio di Jizia nei pressi dell'Areoportto Internazionale Queen Alia di Amman. La chiesa, costruita con materiali di riuso di un tempio pagano di epoca romana, fu mosaicata al tempo del vescovo Giovanni. Finora risulta l'unica chiesa con il presbiterio rivolto verso settentrione. Nello stesso tempo abbiamo recuperato diverse stele funerarie del vasto cimitero bizantino ubicato a est del villaggio manomesse da scavatori clandestini.

Corso di restauro a Khirbat al-Mukhayyat sul Monte Nebo

Anche quest'anno si è svolto il corso mensile pratico di restauro del mosaico al quale hanno partecipato gli studenti della Madaba Mosaic School e quelli del Qasr Hisham Jericho Workshop. Sotto la direzione del mosaicista Franco Sciorilli, gli studenti hanno portato a termine il restauro del mosaico della navata centrale della chiesa di San Giorgio (536 d.C.). Il corso si è chiuso a Madaba con la partecipazione delle Autorità del Ministero del Turismo e delle Antichità.

Scavi e restauri nel Vicino Oriente

E' terminato il secondo anno del progetto triennale del Qasr Hisham Jericho Workshop, diretto da M. Piccirillo e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri d'Italia tramite il CISS di Palermo, finalizzato al restauro dei mosaici del complesso palaziale di epoca omayyade. Allo stesso tempo, si va definendo il proget-

to di copertura delle strutture, con un finanziamento italiano tramite l'UNESCO.

Continua l'impegno di direzione dello scavo e restauro del santuario di Amwas-Nikopolis, e della chiesa del Khadir a Tayibeh affidato all'archeologo Vincent Michel. Michele Piccirillo ha curato la pubblicazione della piccola guida bilingue del santuario scritta da Vincent Michel.

Bethlem Cultural Center

Su presentazione di Mons. Rodolfo Cetoloni e con l'incarico del Sindaco di Betlemme, malgrado la situazione politica deterioratasi fino allo scontro armato nel corso dell'anno, è in avanzata fase di allestimento il Bethlehem Cultural Center che è stato finanziato da alcuni comuni italiani.

Interventi vari

Realizzazione di una grande tela con la Vergine dell'Apocalisse sulla parete occidentale del santuario della Visitazione a Ain Karim, opera del prof. Antonio D'Achille.

Realizzazione dell'ambone in bronzo per il santuario della Flagellazione a Gerusalemme, opera dello scultore Vincenzo Bianchi finanziato da padre Gregory Botte (Toronto, Canada) e dai suoi familiari.

Museo dello SBF

Migliorie e acquisizioni

- Il Museo ha ricevuto in dono dal signor Cesare Colombo una bilancia di precisione Wunder.WG.

- Lo scultore Vincenzo Bianchi ha fatto dono al Direttore di un Crocifisso in bronzo dettaglio del nuovo ambone della Cappella della Flagellazione.

- Padre Emilio Barcena ha inviato al Museo le medaglie commemorative raccolte al Christian Information Center da padre Claudio Baratto.

- Medaglie commemorative della Visita di Papa Giovanni Paolo II in Giordania, coniate dalla Banca Centrale di Giordania, sono state inviate dal padre Hanna Jallouf, Direttore del Terra Sancta College di Amman.

Mostre

Oggetti del Museo sono stati prestati all'esposizione *Images of Inspiration. The Old Testament in Early Christian Art*, Ed. by J. Goodnick Westenholz, Bible Lands Museum Jerusalem, 2000; all'esposizione "Gaza Méditerranéenne", preparata dagli archeologi dell'Ecole Biblique all'Institut du Monde Arabe, Paris 2000.

Biblioteca

All'inizio dell'anno accademico si sono tenuti vari incontri del personale della Biblioteca, sia teorici che pratici, per facilitare la conoscenza del lavoro che si svolge in Biblioteca, familiarizzare con i programmi informatici utilizzati, stabilire i criteri, gli orari e la distribuzione del lavoro. Occorreva migliorare l'uniformità e la cooperazione tra il personale della biblioteca, concordare il passaggio dei dati da un ufficio all'altro, dall'ordinazione dei libri fino alla loro collocazione nella Biblioteca.

C'è stato un potenziamento degli strumenti di lavoro: diversi computer con maggiore memoria sono stati messi a disposizione degli utenti per la ricerca nella sala di consultazione.

E' a disposizione, nei computer in biblioteca, anche il programma "Liber" a cui hanno lavorato padre Eugenio Alliata e don Roman Mazur, che ringraziamo per questo ottimo strumento di ricerca. Negli stessi computer si possono consultare i CD che sono a disposizione degli utenti all'ingresso della Biblioteca.

Principali acquisti della Biblioteca

Nel periodo settembre 2000 – giugno 2001 sono entrati 1384 volumi: 604 all'interno delle collane, 591 volumi monografici, 189 in dono. Anche quest'anno è continuato il lavoro di recupero dei titoli ordinati negli ultimi anni ma mai arrivati.

Riviste

Nuovi abbonamenti: Medieval Encounters, Primi Secoli. *Aggiornamenti:* Archaeological Reports, Archiv für Orientforschung, Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Deutscher Palästina-Vereins, Harvard Theological Review, Journal

of Religion, Journal of Roman Studies, Journal of Translation and Textlinguistics, Old Testament Essays, Orientalia Christiana Analecta, Sussidi Biblici, Teologia, Zeitschrift für katholische Theologie. *Acquisti speciali* (omaggio di P. Manns): Lingua Aegyptia. Journal of Egyptian Language Studies, Religioni e Sette. *Nuovi scambi*: The Polish Journal of Biblical Research, Ruch Biblijny i Lityrgiczny.

Collane

Nuovi abbonamenti: Biblia Coptica, Encyclopaedia of the Qur'an, The Encyclopedia of Christianity, Herders theologischer Kommentar zum Alten Testament, Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi alla Introduzione allo Studio della Bibbia, Letture Bibliche, Neuer Stuttgarter Kommentar Altes Testament, Nuovo Testamento. Seconda Serie, Philosophica, Stuttgarter Kleiner Kommentar Neues Testament, Supplementi al commentario teologico del Nuovo Testamento, Testi Classici, Theologischer Kommentar zum Neuen Testament. *Aggiornamenti*: Antico Testamento, Biblioteca di Cultura Religiosa, Commentario teologico del Nuovo Testamento, Herders biblische Studien, Herders theologischer Kommentar zum Neuen Testament, New Testament Guides, New Testament Theology, Society for New Testament Studies - Monograph Series, Sources Chrétiennes, Testi del Vicino Oriente Antico, Théologie Historique, Theologische Realenzyklopädie, Word Biblical Commentary. *Acquisti speciali*: Antichità classica e cristiana, Beer-Sheva: Studies Dept. Bible and Ancient Near East, Biblioteca di teologia contemporanea (omaggio di P. M. Buscemi), Cahiers de la Revue de théologie et de philosophie, Cuneiform Monographs, Encyclopédie de l'Islam. Nouvelle édition. *Collana estinta*: Studies in Hellenistic Civilization. *Nuovi scambi*: Collection de la Revue des Études Juives.

Note di cronaca

29 settembre 2000. Dopo la preghiera del venerdì, all'uscita delle moschee, in Via Dolorosa, nei pressi dello SBF, sono scoppiati gravi disordini.

29 settembre 2000. Giunge la dolorosa notizia della morte di Suor Valfrida Rossi avvenuta nella Casa Madre delle Suore Dorotee Figlie dei Sacri Cuori a Vicenza. Di lei tutti conservano un grato ricordo per i molti anni in cui ha servito con dedizione e letizia evangelica nella Cucina della Flagellazione.

5 ottobre 2000. Apertura dell'anno accademico 2000-2001 (cfr. il programma della giornata in Vita accademica).

11 ottobre 2000. Ci visita mons. Heim Capistrano vescovo in Brasile e studente dello SBF nell'anno accademico 1985-86.

15 ottobre 2000. Celebrazione del XXV di sacerdozio dei docenti T. Vuk e E. Alliata. Alla concelebrazione eucaristica ha fatto seguito il pranzo con la presenza di alcuni ospiti.

20 ottobre 2000. Visita di don F. Masetto (SDB) presidente dell'ABI, docente e Preside dello Studio teologico salesiano di Cremisan - Betlemme.

29 ottobre-3 novembre 2000. Ha luogo l'escursione in Galilea dello SBF guidata dal docente P. Kaswalder.

2 novembre 2000. Scoppia una autobomba nei pressi del mercato centrale. Vi rimane coinvolta (fortunatamente in maniera non grave) la nostra studentessa Eugenia Souza.

8 novembre 2000. Dopo la messa presieduta dal Nunzio apostolico, mons. Pietro Sambì, ha luogo la prolusione dell'anno accademico tenuta da A. Marchadour (AA).

14 novembre 2000. P. Marco Malagola tiene una vibrante e interessante conferenza a tutta la comunità sul Beato Giovanni XXIII da lui personalmente conosciuto negli anni in cui lavorava in Segreteria di Stato (Vaticano).

27-29 novembre 2000. Ha luogo l'escursione al Negev. Quest'anno, per la prima volta, vengono dedicate tre giornate consecutive a questa escursione.

29 novembre 2000. Alcuni docenti dello SBF (G. Bissoli, M. Piccirillo, F. Manns e E. Alliata) partecipano, tenendo conferenze, alla giornata di studio del PAA dedicata al tema: "Le due sinagoghe di origine: il Giudaismo e il Cristianesimo del I secolo a confronto. Aspetti storico-teologici e archeologici".

4-14 dicembre 2000. E' nostro ospite P. Dario Pili ofm invitato a scrivere un profilo di P. Bellarmino Bagatti per una pubblicazione promossa e sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di San Miniato in Toscana (Italia) con l'assistenza di Mons. Rodolfo Cetoloni ofm, nostro ex-alunno e ora vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza.

17 dicembre 2000. La comunità accademica dello SBF, professori, studenti, e personale ausiliario, celebra al Santo Sepolcro il Grande Giubileo. La celebrazione è stata presieduta dal direttore, F. Manns.

11 gennaio 2001. Muore P. Raffaele Mansour, attuale Direttore della FPP, la tipografia editrice dello SBF. L'indomani alcuni membri dello SBF prendono parte al funerale che si svolge a Nazaret, sua città natale.

14 gennaio 2001. Accompagnato da don Benedetto Rossi ci fa visita mons. Rodolfo Cetoloni.

25 gennaio-7 febbraio 2001. Si tengono gli esami della sessione invernale

che terminano il 7 febbraio con la licenza di Dom Ph. Bugilimfura.

29 gennaio 2001. Ci fa visita P. Stephen Pisano, Decano della Facoltà Biblica del Pontificio Istituto Biblico di Roma.

30 gennaio 2001. Riceviamo con piacere copie di *Jnanatirtha* (Journal of Sacred Scripture), nuova rivista biblica avviata in India da tre nostri ex-alunni: S. Kizhakkeyil, J Athikalam, S. Kottumkal.

5 febbraio 2001. Un gruppo di 40 guide turistiche israeliane (coordinate dal Ministero del turismo israeliano) e due docenti universitari fanno visita allo SBF. Sono guidate dalla signora Yiska Harani. M. Pazzini tiene una lezione in ebraico sul tema: "L'ordine francescano e la cultura, con particolare riferimento alla nostra regione".

6-15 febbraio 2001. Il Direttore si reca a Hong Kong in visita allo SBF e al Catholic Biblical Institute tramite il quale il nostro Studium dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici. P. Manns tiene alcune conferenze.

8 febbraio 2001. A. Niccacci si reca in Svezia (Università di Uppsala) per un ciclo di lezioni di sintassi ebraica nella stessa università.

12 febbraio 2001. Torna tra noi come professore invitato don Vincenzo Lopasso nostro ex-alunno e docente nell'Istituto Teologico Calabro di Catanzaro. Terrà un corso di esegesi di Antico Testamento nel secondo semestre.

18 febbraio 2001. Festa di famiglia per il 50^{mo} di sacerdozio di P. Virginio Ravanelli professore emerito. Hanno partecipato alla Messa e al rinfresco non pochi ex-studenti e molti religiosi e religiose.

20 febbraio 2001. M. Piccirillo porta dall'Italia per la nostra biblioteca una copia della riproduzione integrale del Codice Vaticano, pubblicata dal Poligrafico dello Stato, e il suo nuovo libro sul viaggio del Papa in Terra Santa fresco di stampa.

9-14 marzo 2001. F. Manns, M. Piccirillo e E. Alliata si recano a Parigi, su invito del locale Commissario di Terra Santa, per un ciclo di conferenze.

25 marzo 2001. P. Manns si reca a Malta per un ciclo di conferenze su invito del Commissario di Terra Santa, P. Marcello Ghirlando, già studente di licenza allo SBF.

25 marzo-16 aprile 2001. P. Settimio D'Eugenio ofm d'Abruzzo sosta tra noi per approntare la traduzione inglese di due volumi di S. Loffreda: *Luce e vita nella antiche lucerne cristiane della Terra Santa; Ceramica del tempo di Gesù.*

27-28 marzo 2001. P. Giovanni Battistelli, Custode di TS, compie la visita canonica triennale ricevendo a colloquio i membri francescani della comunità.

31 marzo-6 aprile 2001. Ha luogo l'escursione dello SBF in Giordania, guidata da P. Kaswalder, secondo il seguente programma: (1) Visita di Pella (Tabqat Fahil) e di Umm Qais (Gadara della Decapoli). (2) Sotto la guida di M. Piccirillo visita di Umm al-Rasas, Madaba (Chiesa della Carta e Parco Archeologico), Khirbet

el-Mukhayyet (la città di Nebo) e Ras Siyagha (Memoriale di Mosè Profeta). (3) Visita di Umm al-Jimal ai confini con la Siria, e di Jerash della Decapoli. Rive dello Yabboq. (4) Visita di al-Lahun e di Khirbet Arair, i due siti scavati sul wadi Mujib, e di Macheronte. Cittadella di Amman con il Museo Archeologico, il Dair al-Imara e il tempio di Ercole. Foro di Amman con il teatro romano e l'odeon. (5) Trasferimento verso sud costeggiando il Mar Morto. Sosta alle acque di Baaru, alla gola del wadi Mujib, visita al suggestivo Santuario di S. Lot nel Ghor es-Safi. Castello crociato di al-Kerak. Visita esterna del castello crociato di Shobak. (6) Visita di Petra. (7) Visita di Iraq el-Amir, il regno dei Tobiadi nel wadi es-Sir.

5-17 aprile 2001. Trascorre con noi le vacanze pasquali Fra Rosario Pierri prossimo dottorando all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e futuro docente di lingua greca allo SBF; ci assicura del suo rientro a Gerusalemme per il primo semestre del prossimo anno accademico.

6 aprile 2001. Promozione di P. Daniel Chrupca a Professore straordinario.

9 maggio 2001. Su iniziativa degli studenti Pierre Lenhardt, professore del Pontificio Istituto Ratisbonne, tiene una conferenza sul tema: "Pentecoste ebraica e Pentecoste cristiana".

10 maggio 2001. La professoressa Michele Morgen della Facoltà di teologia di Strasburgo visita il Museo e lo Studium e si incontra con alcuni professori. Nel pomeriggio P. J. Carballo, Definitore Generale e Segretario Generale per gli Studi e la Formazione dell'Ordine, si intrattiene con i docenti dello SBF e informa sull'iter del nuovo assetto accademico che la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica intende dare allo Studium.

11 maggio 2001. In forma privata e discreta ci fa visita il Card. Friedrich Wetter, Arcivescovo di Monaco di Baviera, desideroso di vedere P. Gregor Geiger, suo diocesano.

16 maggio 2001. Ci onorano con la loro presenza il Vicario Generale, E. Ottenbreit, e tutto il Definitorio Generale dell'Ordine, in Terra Santa per un corso di esercizi spirituali itineranti guidati da F. Manns.

20 maggio 2001. Professori e studenti festeggiano il neo sacerdote Domenico Nittolo ofm, nostro studente che presiede l'Eucaristia domenicale.

27 maggio 2001. Riceviamo in visita due suore del Consiglio generalizio delle Suore della BVM della Misericordia. La Congregazione ha accolto l'invito a inviare tre suore per la direzione della nostra cucina in sostituzione delle suore Dorotee che ci lasceranno al termine dell'anno accademico.

5 giugno 2001. Ci visita mons. R. Cetoloni con un piccolo gruppo di pellegrini fra i quali l'ex-Ministro della Sanità Rosi Bindi. Visitano il museo dello SBF poi si fermano a pranzo nel refettorio del convento.

6-16 giugno 2001. P. Pio D'Andola, Commissario di Terra Santa e nostro affezionato collaboratore informatico, con il signor Enzo De Luca hanno lavorato

alacremenente per il nostro impianto della Local Area Network.

10 giugno 2001. Un gruppo di 11 persone dello SBF (studenti e docenti) hanno visitato l'Istituto Weizmann di Rehovot, guidati dai ricercatori Giovanni Verri, Elisabetta Boaretto e Steve Weiner.

11 giugno 2001. Lectio magistralis di A. Rodríguez sul tema: "Racconti di vocazione nell'AT".

13 giugno 2001. Salutiamo ufficialmente le Suore Dorotee che ci lasciano dopo un fedele e generoso servizio durato ventinove anni.

18 giugno 2001. A. Rodríguez difende la tesi dottorale dal titolo: "Seguir a Jesús para anunciar el reino. El discipulado en Lc 9,57-62; 14,25-35; 18,18-30".

19 giugno 2001. Terminata la sessione d'esame estiva, i nostri studenti organizzano in serata un "gran finale" dell'anno accademico con grigliata, suoni e canti nel cortile antistante la sede dello Studium.

20 giugno 2001. Chiusura dell'anno accademico. Nell'omelia padre G.C. Bottini fa speciale menzione del prof. L. Cignelli che lo scorso maggio ha raggiunto 70 anni.

26 giugno 2001. Riserviamo una cordiale accoglienza alle tre suore della Congregazione della BVM della Misericordia che vengono per dirigere la nostra cucina.

26 giugno 2001. Dal PAA giunge il decreto col quale il Gran Cancelliere dell'Antoniano nomina G. C. Bottini professore ordinario (data della nomina 19 giugno 2001).

2-10 luglio 2001. Diversi membri dello SBF sono impegnati nei lavori del Capitolo della Custodia di Terra Santa celebrato ad Amman.

27 luglio 2001. Sull'*Osservatore Romano* leggiamo con piacere la notizia che Roberto Camilleri ofm Malta, ex-alunno dello STJ e missionario in Centro America, è stato nominato vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Tegucigalpa (Honduras).

3 agosto 2001. Apprendiamo che il Congresso Capitolare ha confermato Guardiano della Flagellazione J. Kraj. Gli auguriamo con piacere una felice continuazione nel suo servizio.

7 agosto 2001. Nel Convento di San Giovanni in Montana ad Ain Karem muore improvvisamente P. Sabino De Sandoli, francescano di vita esemplare, sacerdote laborioso e colto della Custodia di Terra Santa. Era molto legato allo Studium e, grazie all'incoraggiamento di B. Bagatti, ha pubblicato nella *Collectio* maior diversi volumi tra i quali spiccano quello sulle iscrizioni crociate e i quattro ponderosi tomi di itinerari di Terra Santa del tempo delle crociate.

1-2 settembre 2001. Celebrazione del 50^{mo} di sacerdozio di P. Virginio Ravanelli a Cis (Trento) suo paese natale. Nel corso delle due giornate sono state proiettate diapositive riguardanti il festeggiato e filmati sui santuari della Terra San-

ta. Sono intervenuti il Sindaco, molti ex-studenti e amici del festeggiato. Dal 30 agosto al 5 settembre è stata aperta presso la sala comunale di Cis una mostra fotografica sull'attività di P. Virginio allo SBF.

4 settembre 2001. Lo SBF viene eretto in Facoltà di Scienze bibliche e d'Archeologia (vedi il testo del decreto).

19 settembre 2001. Leggiamo con piacere il Messaggio del Santo Padre indirizzato ai partecipanti al Congresso dei Rettori e Direttori di Centri di studio dell'Ordine dei Frati Minori. Il Papa allude alla recente promozione dello Studium a Facoltà di Scienze bibliche e Archeologia come riconoscimento e invito a un sempre maggiore impegno culturale dell'Ordine.

4 ottobre 2001. Fra Rosario Pierri si laurea all'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano). Il giorno seguente arriva a Gerusalemme per iniziare l'insegnamento della lingua greca allo SBF.

Nostri graditi ospiti: Sr Chiara Elena Büchel, nostra ex-alunna, con i genitori in visita alla Terra Santa (8.10.2000); B. Rossi nostro ex-alunno in continuo contatto con noi (11.10.2000; 14.01.2001; 7.02.2001; 5.06.2001; 31.07.2001); P. Ghezzi ofm ex-alunno dello STJ e attuale Commissario di Terra Santa a Milano (28.11.2000); Rev.do Charles Balvo della Nunziatura Apostolica di Amman (5.12.2000); Mons. Rodolfo Cetoloni (14.01.2001); L. Cruciani ofm del Centro Francescano di SOC del Cairo (aprile 2001); J. Erniakulathil e M. B. Arndt ofm (20.07.2001); Olga Bonato (7.08.2001); M. Ghirlando, Commissario di Terra Santa a Malta e nostro ex-alunno (9.08.2001); C. Miller, nuovo direttore dell'Istituto Ratisbonne (14.08.2001). Come è oramai tradizione, il prof. G. Ligato ha trascorso con noi il mese di luglio 2001 per un soggiorno di studio.

SBF DOCUMENTAZIONE 2000-2001

Direzione

GRAN CANCELLIERE: Rev. mo P. Giacomo Bini
RETTORE MAGNIFICO: M.R.P. Marco Nobile
DIRETTORE – PRO-DECANO: P. Frédéric Manns
MODERATORE DELLO STJ: P. Jerzy Kraj
SEGRETARIO: P. Massimo Pazzini
SEGRETARIO STJ: P. Narcyz Klimas
BIBLIOTECARIO: P. Alviero Niccacci
ECONOMO: P. Giovanni Bissoli

Collegio dei docenti

Abbreviazioni:

agg. = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Direttore;
CF = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di
Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *DS* = membro della
Deputazione Senatoriale; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario;
SBF = membro del Consiglio dei professori del II-III ciclo; *STJ* = membro
del Consiglio dei professori del I ciclo; *straord.* = straordinario.

Alliata Eugenio, prof. ast. di Archeologia NT (SBF)
Bermejo Enrique, prof. agg. di Liturgia (STJ) CF(r)
Bissoli Giovanni, prof. agg. di Esegese NT e Teologia Biblica (SBF)
Bottini Giovanni Claudio, prof. ord. di Esegese e Introduzione NT (SBF) CF
Vice-Dir. CD CF(r)
Buscemi Alfio Marcello, prof. ord. di Esegese, Teologia e Filologia NT (SBF)
CF
Casalini Nello, prof. agg. di Esegese e Teologia NT (SBF)
Chrupca Daniel, prof. straord. di Teologia Dogmatica (STJ)
Cignelli Lino, prof. ord. di Greco Biblico e Teologia Patristica (SBF) CF
Dinamarca Donoso Raúl, prof. ast. di Teologia Pastorale e Spirituale (STJ)
Farinella Paolo, studente (SBF) CF
Gallardo Marcelo, prof. inv. di Filosofia (STJ)

Ianniello Vincenzo, prof. inc. di Lingua Araba e Islamismo (STJ)
 Jaształ Dobromir, prof. agg. di Diritto Canonico (STJ) DS
 Kaswalder Pietro, prof. agg. di Egesi e Introduzione AT (SBF) (STJ)
 Klimas Narcyz S., prof. inc. di Storia Ecclesiastica (STJ)
 Kraj Jerzy, prof. inc. di Teologia Morale, Moderatore STJ (STJ) CF
 Kuren Michel, studente (SBF)
 Loffreda Stanislao, prof. ord. di Archeologia AT e Topografia (SBF) CF
 Loppasso Vincenzo, prof. inv. di Teologia AT (SBF)
 Lubecki Seweryn, prof. inc. di Filosofia CF(r)
 Manns Frédéric, prof. ord. di Egesi NT e Giudaismo, Direttore-Prodecano (SBF) CF CD DS
 Merlini Silvio, prof. inv. di Filosofia (STJ)
 Niccacci Alviero, prof. ord. di Egesi AT e Filologia Biblico-orientale (SBF) CF DS
 Niclos Vicente, prof. inv. di Lingua Latina (STJ)
 Paczkowski Celestyn M., prof. agg. di Metodologia Scientifica e Patristica (STJ)
 Pazzini Massimo, prof. agg. di Ebraico e Aramaico biblici e Siriaco (SBF) Segretario CD
 Piccirillo Michele, prof. ord. di Storia e Geografia Biblica (SBF) CF
 Pierucci Armando, prof. inc. di Musica Sacra (STJ)
 Pizzaballa Pierbattista, prof. ast. di Lingua ebraica e Egesi AT
 Rauret Marta, prof. inv. di Lingua Greca (STJ)
 Sobkowski Abraham, studente (STJ)
 Víttores González Artemio, prof. agg. di Teologia Dogmatica (STJ)
 Vuk Tomislav, prof. agg. di Filologia Biblico-orientale e Introduzione AT (SBF) CF(r)

Programma del primo ciclo (STJ)

BIENNIO FILOSOFICO (I CORSO)

Lingua: latino I-II (V. Niclós)
 Lingua: arabo dialettale I (G. Nasser)

Primo semestre

Storia della filosofia antica (J. Gómez)
 Introduzione alla filosofia (S. Lubecki)
 Filosofia dell'essere (Ontologia)
 (M. Gallardo)
 Filosofia della natura (Cosmologia) I
 (S. Lubecki)
 Filosofia della storia (J. Gómez)
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)

Secondo semestre

Storia della filosofia medievale
 (S. Lubecki)
 Teologia naturale (Teodicea) (S. Merlini)
 Filosofia della natura (Cosmologia) II
 (S. Lubecki)
 Introduzione alla psicologia (S. Merlini)
 Introduzione alla sociologia (S. Merlini)
 Estetica (M. Gallardo)

Spiritualità francescana (R. Dinamarca)
 Seminario metodologico (S. Lubecki)
 Lingua: latino III-IV (V. Niclós)
 Lingua: arabo dialettale II (G. Nasser)

CORSO INTRODUTTIVO TEOLOGICO

Primo semestre

Introduzione alla S. Scrittura I
 (N. Ibrahim)
 Dogma: teologia fondamentale I
 (A. Vítores)
 Dogma: sacramenti in genere
 (L.D. Chrupcaa)
 Morale fondamentale I (J. Kraj)
 Liturgia: introduzione (E. Bermejo)
 Diritto canonico: norme generali
 (D. Jaształ)
 Musica sacra (A. Pierucci)
 Metodologia scientifica
 (M.C. Paczkowski)
 Lingua: latino I-II (V. Niclós)
 Lingua: greco biblico I (M. Rauret)
 Lingua: moderna (arabo, ebraico, greco)
 (docenti vari)
 Escursioni bibliche (P. Kaswalder)

Secondo semestre

Teologia fondamentale II (A. Vítores)
 Morale fondamentale II (J. Kraj)
 Storia del francescanesimo (R. Dinamarca)
 Seminario (docenti vari)
 Esercitazione scritta I (docenti vari)
 Lingua: latino III-IV (V. Niclós)
 Lingua: greco biblico II (M. Rauret)
 Lingua: moderna (arabo, ebraico, greco)
 (docenti vari)
 Escursioni bibliche (P. Kaswalder)

CORSO CICLICO

Primo semestre

Scrittura: Pentateuco (P. Kaswalder)
 Scrittura: Sapienziali (A. Niccacci)
 Dogma: Dio Uno e Trino I (A. Vítores)
 Morale: religiosa e sacramentale I (J. Kraj)
 Diritto canonico: funzione di santificare
 (D. Jaształ)
 Missiologia (R. Dinamarca)
 Teologia spirituale (R. Dinamarca)
 Orientalia: ecumenismo
 (M.C. Paczkowski)
 Orientalia: archeologia cristiana (E. Alliata)
 Seminario (docenti vari)
 Lingua: greco biblico I (M. Rauret)
 Lingua moderna (arabo, ebraico, greco)
 (docenti vari)
 Escursioni bibliche (P. Kaswalder)

Secondo semestre

Scrittura: Salmi (G.C. Bottini)
 Scrittura: Vangelo di Giovanni (F. Manns)
 Dogma: Dio Uno e Trino II (A. Vítores)
 Dogma: battesimo e cresima
 (L.D. Chrupcaa)
 Dogma: eucarestia (L.D. Chrupcaa)
 Morale: religiosa e sacramentale II (J. Kraj)
 Liturgia: battesimo-cresima-eucarestia
 (E. Bermejo)
 Diritto canonico: penale e processuale
 (D. Jaształ)
 Orientalia: giudaismo (P. Pizzaballa)
 Orientalia: Custodia di Terra Santa
 (D. Jaształ)
 Esercitazione scritta II (docenti vari)
 Lingua: greco biblico II (M. Rauret)
 Lingua moderna (arabo, ebraico, greco)
 (docenti vari)
 Escursioni bibliche (P. Kaswalder)

Programma del secondo e terzo ciclo (SBF)

LINGUE

Morfologia ebraica: fonologia e morfologia
(M. Pazzini)

Sintassi ebraica: le proposizioni; le parti
del discorso; il verbo; analisi dei testi
(A. Niccacci)

Sintassi ebraica (corso avanzato): punti
speciali di sintassi ebraica riguardanti la
prosa e la poesia biblica (A. Niccacci)

Aramaico biblico: grammatica, sintassi e
lettura di testi (M. Pazzini)

Greco biblico elementare: morfologia ed
elementi di sintassi (L. Cignelli)

Greco biblico: sintassi del caso e del verbo;
analisi di brani scelti (L. Cignelli -
G.C. Bottini)

Aramaico targumico: elementi di
morfologia e sintassi, lettura e traduzione
di brani scelti (G. Bissoli)

Accadico A-B: introduzione alla scrittura
cuneiforme, grammatica, lettura e analisi
di brani scelti (T. Vuk)

ESEGESI

Antico Testamento

Giobbe 33: il giovane Elihu in dialogo con
Giobbe, tra gli amici e Dio (A. Niccacci)

Esegesi del Libro di Giosuè: la conquista,
la Transgiordania, la tribù di Giuda, le
tribù della Galilea (P. Kaswalder)

La composizione del libro del Deuterono-
mio: passi scelti dai cap. 1-12; 27-34
(P. Pizzaballa)

Nuovo Testamento

Il Vangelo di Giovanni: esegesi di passi
scelti (F. Manns)

Galati 3,1-4,11; introduzione, struttura

letteraria ed esegesi di alcuni brani scelti
(A.M. Buscemi)

Il Figlio dell'uomo nei Sinottici
(G. Bissoli)

TEOLOGIA BIBLICA

Teologia dell'opera lucana (Lc-At): unità
narrativa e teologica, escatologia e storia
della salvezza, ecclesiologia (G.C. Bottini)

Conversione e rimpatrio nella predicazione
del profeta Geremia (V. Lopasso)

Gli inni paolini: introduzione (A.M.
Buscemi)

INTRODUZIONE

Metodologia esegetica del NT: critica
textus, metodo storico-critico, struttura
del testo, esercitazione pratica scritta
(A.M. Buscemi)

La civiltà mesopotamica come sfondo
storico-culturale della Bibbia: relazioni
del popolo della Bibbia con i popoli
circostanti (T. Vuk)

STORIA DELL'ESEGESI

Il Midrash: introduzione all'esegesi
giudaica (F. Manns)

STORIA BIBLICA

Dalla caduta di Samaria ad Alessandro
Magno (M. Piccirillo)

GEOGRAFIA BIBLICA

Corso: cronologia; nomi delle terre
bibliche; confini di Canaan; regno di
David, di Giuda e di Israele; principi di
topografia biblica (M. Piccirillo)

Escursioni: la tribù di Giuda e Simeone; la Shefela e la Filistea; il Negev settentrionale; la regione di Gerico; il deserto di Giuda; la tribù di Beniamino; la montagna di Efraim; Samaria; Galilea; Giordania (P. Kaswalder)

Escursioni: visite guidate dei Santuari di Gerusalemme e dintorni (E. Alliata)

ARCHEOLOGIA

Topografia di Gerusalemme: la torre Antonia; il Tempio di Salomone; le mura di Gerusalemme; il sinner secondo gli archeologi; le tombe dei Re di Giuda (S. Loffreda)

Archeologia Paleocristiana: Monte degli olivi. Studio storico-archeologico delle principali memorie cristiane fissatesi sulla sommità e sulle pendici del monte: Dominus Flevit, Pater, Ascensione (E. Alliata)

SEMINARI

L'opera lucana: orientamenti attuali su alcuni temi e problemi introduttivi e teologici del vangelo secondo Luca e degli Atti degli Apostoli (G.C. Bottini)

Il libro di Giosuè: le liste di città, le città rifugio, le città levitiche (P. Kaswalder)

La Giordania (P. Kaswalder)

Studenti

Ordinari

Filosofia: Primo anno

Acho Gustavo, OFM, Argentina

Batraki Rami, OFM, Siria

Kalak Gabi, OFM, Giordania

Secondo anno

Al-Hijazin Butrus Rufa'il, SCJ, Giordania

Badawi Issa, SCJ, Israele

Sabbagh Ibrahim, OFM, Siria

Straordinario

Tayyem Raffael, OFM, Israele

Teologia: Primo anno

Baranowski Pius, OFM, Polonia

Blajer Piotr, OFM, Polonia

Boloz Wojciech, OFM, Polonia

Da Cruz Miguel, OFM, Brasile

Fernández R. Sr. María del Rosario, PMN, Spagna

Gudiño R. Marco A., OFM, Messico

Jaquez C. Francisco J., OFM, Messico

Kalinski Pio, OFM, Slovacchia

Mamami M. Amadeo, OFM, Bolivia

Quirino R. José A., OFM, Messico

Sarquah Michael, OFM, Ghana

Shallufi Fadi, OFM, Israele

Uriona H. Noé, OFM, Bolivia

Valencia H. Gabriel, OFM, Messico

Wozniuk Justyn, OFM, Ucraina

Secondo anno

Bader Eyad, SCJ, Giordania

Chalco Jorge, OFM, Ecuador

Da Costa B. Moacir, OFM, Brasile

Kheshaiboun Samer, OFM, Israele
 Loufti Feras, OFM, Siria
 Mishriki Samer, OFM, Israele
 Palestino José Alberto, OCD, Messico
 Rojek Antoni, OFM, Polonia
 Salman Moudar, OFM, Israele
 Sweetser Johannes, OFM, U.S.A.
 Waszkowiak Jakub, OFM, Polonia

Terzo anno

Cepko Pavol Jaroslav, OFM, Slovacchia
 Colón I. José, OCD, Messico
 Díaz L. Héctor, OFM, Messico
 Feltrin Vanderlei, OFM, Brasile
 Hampel Izajasz, OFM, Polonia
 Kvaka Jeremiàs, OFM, Slovacchia
 Sidawi Ramzi, OFM, Israele

Quarto anno

Dides Marwan, OFM, Israele
 Mizgiris Ramunas, OFM, Lituania
 Ohazulike Camilla, Apostole di Gesù
 Crocifisso, Nigeria
 Sánchez Eduardo, OFM, Messico
 Sobkowski Abraham, OFM, Polonia
 Statkus Jurdanas, OFM, Lituania

Straordinari

Arhin Andrew K., OFM, Ghana
 Owusu Benjamin, OFM, Ghana

Fuori corso

Cosma L., laica, Romaniaa

Licenza: Propedeutico

Aramayo Nestor, Sac. dioc., Argentina
 Crimella Matteo, Sac. dioc., Italia
 De Nardi Giuseppe, KoGB, Italia
 Elias Hana, S. S. Anna, Israele
 Florez P. Juan B., CMF, Colombia
 Garofalo Angelo, Sac. dioc., Italia
 Loche Giovanni, OFM, Italia

Nittolo Domenico, OFM, Italia
 Pomili Michele, CP, Italia
 Souza Eugenia, laica, Brasile
 Tandek Maksymin, OFM, Polonia
 Trstensky František, Sac. dioc. Slovacchia

Primo anno

Casalaspro Mario, Sac. dioc., Italia
 Corini Gabriele, Diac. dioc., Italia
 Cruz Aguayo Homero, Sac. dioc., Perù
 Demšar Mateja, ComLoy, Slovenia
 Mantovani Matteo, OFM, Italia
 Ochaek Arkadiusz, OCD, Polonia
 Tapia Oscar A., Sac. dioc., Argentina
 Tepert Darko, OFM, Croazia
 Viniegra H. Héctor M., Sac. dioc., Messico

Secondo anno

D'Angelo Antonino, OFM, Italia
 Del Prete Anna Maria, Laica, Italia
 Farinella Paolo, Sac. dioc., Italia
 Kuren Michel, OFM, Slovenia
 Tharekadavil Antony, Sac. dioc., India

Licenza fuori corso

Bugilimfura Philippe, OCSO, Ruanda

Laurea: Primo anno

Jung Jangpyo Leone, OFM, Corea
 Napolitani Lucia, laica, Italia

Secondo anno

Bassoumboul Etienne Noël, Sac. dioc.,
 Camerun
 Carreón Luna Manuel, SM, Messico
 Nkou Fils Victor Roger, Sac. dioc.,
 Camerun
 Tadiello Roberto, OFM Cap., Italia

Terzo anno

Eluvathingal Frederick, Sac. dioc., India
 Manelli Settimio, FFI, Italia
 Sztuk Dariusz Jan, SDB, Polonia

Fuori corso

Collu Mario, CP, Italia
 Mazur Roman, SDB, Polonia
 Rodríguez Alberto, Sac. dioc., Messico
 Rostom Maderna Santiago, Sac. dioc.,
 Argentina
 Sangbako Djima, Sac. dioc., Zaire
 Velasco Javier, Sac. dioc., Spagna
 Wenig Laurin, Sac. dioc., USA

Diploma di Formazione Biblica

Battley John, laico, Inghilterra
 De Macedo Marie L., religiosa, Francia
 Kwak Corres Joo-Sook, laica (focolarina)
 Corea
 Ortigoza T. Dioselina, laica, Colombia
 Ramírez R. Juan C., Sac. dioc., Colombia
 Sbarbati Sauro, KoGB, Italia

Straordinari

Alvarado C. Nicanor, laico, Perù
 Ansel Christophe, Sac. dioc., Francia
 Bogacz Roman, Sac. dioc., Polonia
 De Luca Massimo, Sac. dioc., Italia
 Carbonari Analia, Pie Discepole del D.M.,
 Argentina

Guzman C. Santiago V., Sac. dioc., Messico
 Kim Yeon H., I.B.M.V., Corea
 Medina de la Cruz Juana M., laica, Perù
 Oniszczyk Jacek, SJ, Polonia
 Souza Alessandra, laica, Brasile

Uditori

Balzi Aldo, comboniano, Italia
 Bentoglio Gabriele, CS, Italia
 Cabrera Orlando, OFM, Bolivia
 Chesini Sergio L., comboniano, Italia
 Crivellari Francesco, SSS, Italia
 Cruz A. Edgar J., Sac. dioc., Messico
 Cuccolo Sergio, Sac. dioc., Italia
 Ferrari Carla, laica, Italia
 Fleta Rafael, Sac. dioc., Spagna
 Fuentes H. Juan de Jesús, Sac. dioc., Messico
 Mola María, miss. ecum., Spagna
 Monari Sarna, laica, Italia
 Napolitani Elisa, laica, Italia
 Riberi José L., Sac. dioc., Argentina
 Rodicio Manuel, Sac. dioc., Spagna
 Sánchez A. Diego, seminarista, Spagna
 Sgaramella Anna Maria, PMN, Italia
 Trevisan Maria Dina, FMM, Italia
 Zalla Guerrino, Sac. dioc., Italia

Attività scientifica dei professori**Libri e articoli**

- BERMEJO E., “Rito de apertura del gran Jubileo” [texto y fotos], in *Franciscan Cyberspot*, 24-25, XII, 1999.
 - “La clausura del Gran Jubileo de la Redención del 2000 en Belén”, *Tierra Santa* 76 (2001) 137-140.

- “La Settimana Santa al Santo Sepolcro di Gerusalemme. Una riforma liturgica problematica”, *Rivista Liturgica* 88 (2001) 227-238.
 - “Las procesiones en los santuarios de Tierra Santa en el siglo XIX”, in: Xunta de Galicia (ed.), *Santiago, Jerusalén, Roma. Diario de una peregrinación a estos y otros santos lugares de España, Francia, Egipto, Palestina, Siria e Italia en el año del Jubileo universal de 1875. Tomo IV. Estudios complementarios e índices*, Santiago 1999, 65-82.
- BISSOLI G., “Il Figlio dell’uomo in Marco: Problema insolubile?”, in: E. Franco (a cura di), *Mysterium Regni (Mc 4,11) Ministerium Verbi (At 6,4). Scritti in memoria di Mons. Vittorio Fusco* (ABI, Supplementi alla *Rivista Biblica*), Ed. Dehoniane, Bologna 2001.
- BOTTINI G.C., (con N. Casalini), “Trama e teologia negli Atti degli Apostoli”, *LA* 49 (1999) 137-180.
- (con N. Casalini), “Maria nella storia della salvezza in Luca-Atti”, *Theotokos* 8 (2000) 733-768.
 - “Gesù sacerdote e guida alla salvezza”, *L’AUS* 15 (2000) 331-337.
 - “Invito alla pazienza nell’etica della Lettera agli Ebrei”, *L’AUS* 15 (2000) 446-454.
 - “Grandezza e miseria dell’uomo nei Salmi 8 e 90”, *L’AUS* 16 (2001) 206-214.
 - “Pentimento e perdono nei Salmi 51 e 130”, *L’AUS* 16 (2001) 337-349.
 - “I Salmi nei racconti della Passione”, *L’AUS* 16 (2001) 422-431.
- BUSCEMI A.M., *Gli inni di Paolo. Una sinfonia a Cristo Signore* (Analecta 48), Jerusalem 2000.
- “Dio Padre in S. Paolo”, *Antonianum* 76 (2001) 247-269.
 - Recensione: B. J. Malina, *Portraits of Paul. An Archaeology of Ancient Personality*, Louisville 1996, XV-271 pp., *LA* 49 (1999) 574-577.
- CASALINI N., *Iniziazione al Nuovo Testamento*, Jerusalem 2001.
- *Le lettere di Paolo – Teologia*, Jerusalem 2001.
 - (con G.C. Bottini), “Trama e teologia negli Atti degli Apostoli”, *LA* 49 (1999) 137-180.
 - (con G.C. Bottini), “Maria nella storia della salvezza in Luca-Atti”, *Theotokos* 8 (2000) 733-768.
- CHRUPCAŁA L.D., “Gesù Cristo, la salvezza e il regno di Dio. Per una discussione sull’unità tematica dell’opera lucana”, *LA* 48 (1998) 143-178.
- “La prassi orante di Gesù nella catechesi lucana”, *ivi* 49 (1999) 101-136.
 - “Il regno del nostro Padre”, *L’AUS* 14 (1999) 40-49.
 - “Un volto materno del Padre”, *ivi* 14 (1999) 101-110.
 - *Królestwo Boże w trynitarnej wizji Łukasza*, Kraków 2000, pp. 215.
 - “Oblubieniec Maryi”, *Ziemia Święta* 6/21 (1/2000) 28-31.
 - “Miejsce chrztu Jezusa”, *ivi* 6/22 (2/2000) 35-42 (inserto I-VIII).

- “Zwiastowanie”, ivi 44-47.
- “Jezus i pieniądze”, ivi 6/24 (4/2000) 46-49.
- “Drugi policzek”, ivi 7/26 (2/2001) 46-48.
- Recension: S.R. Garrett, *The Temptations of Jesus in Mark's Gospel*, Grand Rapids MI - Cambridge U.K. 1998, LA 48 (1998) 592-594; J.B. Green, *The Gospel of Luke*, Grand Rapids MI - Cambridge U.K. 1997, ivi 595-597; P. Pokorný, *Theologie der lukanischen Schriften*, Göttingen 1998, ivi 597-601; F. Manns, *Une approche juive du Nouveau Testament*, Paris 1998, ivi 610-611; P.-É. Beaucamp, *Le fait biblique. Alliance ancienne et nouvelle*, Paris 1998, ivi 49 (1999) 555-557; A.J. Köstenberger, *The Missions of Jesus and the Disciples according to the Fourth Gospel. With Implications for the Fourth Gospel's Purpose and the Mission of the Contemporary Church*, Grand Rapids MI - Cambridge U.K. 1998, ivi 563-566; M. de Jonge, *God's Final Envoy. Early Christology and Jesus' Own View of His Mission*, Grand Rapids MI - Cambridge U.K. 1998, ivi 566-568; P. Wolff, *Die frühe nachösterliche Verkündigung des Reiches Gottes*, Göttingen 1999, ivi (1999) 569-571; I.H. Marshall - D. Peterson (edited by), *Witness to the Gospel. The Theology of Acts*, Grand Rapids MI - Cambridge U.K. 1998, ivi 571-574.
- CIGNELLI L., “Un tesoro nelle nostre mani: il libro dei Salmi”, *Forma Sororum* 38 (2001) 173-179.
- “Ecco, io sono con voi... (Mt 28,20)”, *La Terra Santa*, marzo-aprile 2001, 13-14.
- “S. Cirillo di Gerusalemme catecheta esemplare”, ivi, settembre-ottobre 2001, 9-10.
- KASWALDER P., “Beit Jibrin, Eleuteropoli”, *La Terra Santa* 77 (2001) 22-26.
- Segnalazione delle Guide di Terra Santa dei Commissari di TS (P. C. Baratto; H. Fürst; M. Adinolfi; C. Sáez), ivi, 77 (2001) 30-34.
- LOFFREDA S., *Light and Life. Ancient Christian Oil Lamps of the Holy Land*, Jerusalem 2001.
- MANNS F., *Ma per voi chi sono?*, Assisi 2000; traduzione cinese (Hong Kong 2001).
- *Dieu est Amour*, Chiry-Ourscamp 2001.
- “Il Dialogo ebraico-cristiano verso il terzo millennio”, in *Terzo millennio cristiano. Verifiche e prospettive ecclesiali*, Napoli 2000, 319-328.
- “Une tradition judéo-chrétienne dans le ‘Traité des mystères’ de Hilaire de Poitiers”, in *Le judéo-christianisme dans tous ses états. Actes du colloque de Jérusalem. 6-10 juillet 1998*, Paris 2001, 317-321.
- “La dormizione di Maria”, in *L'Assunzione di Maria, madre di Dio. Significato storico-salvifico a 50 anni della definizione dogmatica. Atti del I Forum Internazionale di Mariologia*, Città del Vaticano 2001, 345-358.

- "Israele nell'opera lucana", *Incontro* 2 (2000) 49-53.
 - "Souffrances et joie dans la première épître de Pierre", *LA* 49 (1999) 259-282.
 - "The Jewish Sacred Scriptures", *Jnanatirtha* 1 (2001) 63-78.
 - "Jésus dit à Pierre: Remets le glaive au fourreau. Le calice que le Père m'a donné, est-ce que je ne le boirai pas? (Jn 18,11), in *Atti dell'VIII Simposio di Efeso su S. Giovanni Apostolo*, a cura di L. Padovese, Roma 2001, 15-26.
- NICCACCI A., (con M. Pazzini), *Il Rotolo di Rut. Analisi del testo ebraico*, Jerusalem 2001.
- "Giustizia e giustificazione nell'Antico Testamento", in *Dizionario di spiritualità biblico-patristica 28: Giustizia – Giustificazione nella Bibbia*, Borla 2001, 19-106.
 - "Magnificat. Una ricerca sulle tonalità dominanti", *LA* 49 (1999) 65-78.
 - Recensioni: S. Gülden-I. Munro, *Bibliographie zum Altägyptischen Totenbuch*, *LA* 39 (1999) 505; J. Zeidler, *Pfortenbuchstudien. Teil I-II*, ib. 505-507; Z. Zevit, *The Anterior Construction in Classical Hebrew*, ib. 507-525; G. Hatav, *The Semantics of Aspect and Modality*, ib. 525-546. Collaborazione a *Old Testament Abstracts*.
- PACZKOWSKI M.C., "Interpretacja millenarystyczna idei Jerozolimy (II-III wiek)", *Tarnowskie Studia Teologiczne* 19 (2000) 55-62.
- "Echa Roku Świętego", *Ziemia Święta* 25 (2001) 24-27.
 - "Grota Adama", *ivi* 26 (2001) 24-25.
 - "Katolicy syryjscy na Wschodzie", *ivi* 27 (2001) 55-56.
 - "Franciszkanie na straży śladów Św. Pawła", *ivi*, 56-57.
 - "Nieznane skarby", *ivi* 28 (2001) 20-23.
 - "Sabra znaczy opuncja", *ivi*, 41.
 - Recensioni: K.P. Donfried - P. Richardson (edd.), *Judaism and Christianity in the First Century Rome*, Grand Rapids (Michigan) - Cambridge (UK) 1998; *LA* 49 (1999) 577-579; M. Naldini (a cura di), *La Bibbia nei Padri della Chiesa. L'Antico Testamento* (Lecture patristiche 7), Bologna 1998, *ivi*, 579-581; J.A. Artero, "Liber Septimus Hypotyposeon Theologicarum". *Los Sentidos Bíblicos*, Roma 1998, *ivi*, 584-586.
- PAZZINI M., (con A. Niccacci), *Il rotolo di Rut. Analisi del testo ebraico*, Jerusalem 2001.
- PICCIRILLO M., *Il Viaggio del Giubileo*. Alle radici della fede e della Chiesa, Edizioni Custodia di Terra Santa, Jerusalem 2000.
- "Il futuro dell'archeologia Cristiana", in V. Brosco (a cura di), *Terzo Millennio Cristiano. Verifiche e prospettive ecclesiali*, Napoli 2000, pp. 223-238.
 - "La Terra Santa: luogo della redenzione e via delle nazioni", in *Comunicazione e Luoghi della Fede*, Città del Vaticano, 2001, 147-166.
 - "Oggetti liturgici di epoca bizantina di Giordania", in *Lithostroton*, Studien

zur Byzantinischen Kunst und Geschichte, Festschrift für Marcell Restle, Stuttgart, 2000, pp. 191-199.

- (con A. Zaquq), "The mosaic floor of the Church of the Holy Martyrs at Tayibat al-Imam - Hamah, in Central Syria", *LA* 49 (1999) 443-464; Pls 7-36.
- (a cura di) Ricerca storico-archeologica in Giordania XVIII - 1998, *LA* 48 (1998) 523-560; tavv. 45-60; XIX - 1999, *LA* 49 (1999) 475-500; tavv. 37-48.
- "Alle radici del dialogo islamo-cristiano", in *Un popolo in cammino. Chiesa locale, pellegrinaggio e traditio fidei*, a cura di L. Andreatta, Roma 2001, pp. 179-196.
- "The Mosaics of Jordan", in B. MacDonald-R. Adams-P. Bienkowski (eds), *The Archaeology of Jordan*, Sheffield 2001, pp. 671-676.
- Recensione: L. Mildenberg, *Vestigia Leonis: Studien zur antiken Numismatik Israels, Palästinas und der östlichen Mittelmeerwelt*, Ed. U. Hübner-E. A. Knauf, Göttingen 1998, in *Journal for the Study of Judaism*, 32 (2001) 332-333.

Altre attività dei professori

ALLIATA E., Vice-Segretario di Redazione per le pubblicazioni dello Studium Biblicum Franciscanum.

- Dal 3 al 26 settembre tiene un Corso di Archeologia Biblica, assieme a P. Kaswalder, con lezioni ed escursioni bibliche per un gruppo di studenti del PIB di Roma.

BERMEJO E., Ha curato le seguenti pubblicazioni:

- *In Sollemnitate Nativitatis Domini in Bethleem. Celebratio apud sacellum Nativitatis Domini*. Custodia Terrae Sanctae - OL.CTS, Hierosolymis 1999.
- *Sabbato Sancto. Celebratio Resurrectionis Domini in Basilica Resurrectionis Domini Jerosolymis*. Custodia Terrae Sanctae - Commissio Liturgica Custodiae Terrae Sanctae - OL, Hierosolymis 2001.
- *Capitolo Custodiale Intermedio. Sussidio liturgico. Convento della Visitazione (Suore del Rosario) 2 - 11 Luglio 2001. Amman*, Officium Liturgicum Custodiae Terrae Sanctae (Hierosolymis 13 VI 1995).
- *Versus Psalmorum Responsorialium in Missa a Fratribus Minoribus Gloriosi Sepulcri canendi*, Officium Liturgicum Custodiae Terrae Sanctae 2001.
- *Grande Giubileo Anno 2000. Rito di Chiusura. Betlemme 2 gennaio 2001. Chiesa di Santa Caterina*, OL.CTS Jerusalem 2000; *Closing of the Great*

- Jubilee. Betlehem 2 January 2001* (quest'ultimo stampato a cura del Patriarcato latino).
- *Calendarium pro celebratione Missae et Liturgiae Horarum. Ad usum Fratrum Minorum Custodiae Terrae Sanctae. Pro anno liturgico 2000-2001* (C-I) (Hierosolymis 2000).
 - *Calendarium pro celebratione Missae et Liturgiae Horarum. Ad usum Fratrum Minorum Custodiae Terrae Sanctae. Pro anno liturgico 2001-2002* (A-II) (Hierosolymis 2001).
- BISSOLI G., "La Bibbia in aramaico. Verso una mutua definizione di Giudaismo e Cristianesimo", conferenza alla giornata di studio sul tema "Le due sinagoge di origine: il Giudaismo e il Cristianesimo del I secolo a confronto. Aspetti storico-teologici e archeologici", Roma, Pontificio Ateneo Antoniano (29. 11. 2000).
- BOTTINI G.C., Segretario di Redazione per le pubblicazioni dello Studium Biblicum Franciscanum.
- Collaboratore con articoli di divulgazione e attualità alle riviste della Custodia di Terra Santa e ad altre riviste di cultura e attualità religiosa.
 - Quattro lezioni sulla Lettera ai Filippesi e una sulla Lettera a Filemone alla Quindicesima Settimana Biblica Abruzzese organizzata dai Frati Minori della Provincia di San Bernardino (Tocco Casauria, Pescara: 3-8 settembre 2001).
 - Conferenza al Convegno dei Commissari di Terra Santa "Il pellegrinaggio in Terra Santa: itinerario di catechesi biblica" (Bonorva: 18. 09. 01).
 - Conversazione radiofonica. Intervista sul dialogo interreligioso a Gerusalemme rilasciata al Gruppo radiotelevisivo Oasis (12.08.2001).
- BUSCEMI A.M., Corso su San Paolo al Pontificium Athenaeum Antonianum, Roma (6 crediti).
- Due conferenze alle Suore Francescane dell'Immacolata di Lipari su "La I Ammonizione" di S. Francesco e "La vita in comunità secondo il pensiero francescano".
- CIGNELLI L., Due lezioni settimanali su "Prima iniziazione alla Bibbia" e "La grazia dei Luoghi Santi" ai novizi ofm di Ain Karem, ottobre 2000 - giugno 2001.
- Corso di Esercizi spirituali alle Suore Missionarie del Catechismo sul "Mistero dell'Incarnazione", Gerusalemme, gennaio 2001.
 - Due settimane di aggiornamento sulla Costituzione *Lumen Gentium* del Concilio Vaticano II nel convento S. Maria della Spineta di Fratta Todina (Perugia), agosto 2001.
 - Ritiri e conferenze biblico-pastorali presso comunità religiose in Terra Santa e in Italia.
- KASWALDER P., Presentazione della figura e dell'opera accademica di P. Virginio

Ravanelli, Professore Emerito dello SBF, in occasione del suo Giubileo Sacerdotale (2. 9. 2001 - Cis di Trento).

- Dal 3 al 26 settembre tiene un Corso di Archeologia Biblica, assieme a E. Alliata, con lezioni ed escursioni bibliche per un gruppo di studenti del PIB di Roma.

KRAJ J., Moderatore dello STJ, guardiano del convento della Flagellazione.

- Collaboratore con articoli e notizie di attualità della rivista *Ziemia Świąta*.
- Collaborazione a varie trasmissioni di Radio Maria in lingua polacca.

LOFFREDA S., Ventunesima campagna di scavo a Cafarnao dal 21 agosto al 28 ottobre 2001. Si veda il resoconto dettagliato nella parte iniziale del Notiziario.

MANNS F., Conferenza al PAA di Roma, "Tradizioni antiche sulla Dormizione e Assunzione di Maria" (28. 10. 2000).

- Conferenza al PAA di Roma, "Liturgia ebraica e liturgia cristiana" (29. 11. 2000).
- Conferenza alla Association of lawyers of Israel, Caesarea, "The future of Jewish-Christian Dialogue" (1. 12. 2000).
- Sei conferenze ad Atene "Jubilé et vie religieuse" (27-30 dicembre 2000).
- Intervista rilasciata all'Agenzia Fides: "Il bilancio del Giubileo in Terra Santa" (6. 1. 2001).
- Intervista rilasciata all'*Avvenire*: "La giornata di dialogo con il giudaismo" (17. 1. 2001).
- Intervista a Radio vaticana "La lettera *Tertio Millennio ineunte*" (13. 1. 2001).
- Intervista per la TV austriaca: "Il significato di Gerusalemme per i cristiani" (1. 2. 2001).
- Conferenza ad Hong Kong: "The Jewish Interpretations of the Cantic of Canticles" (12. 2. 2001).
- Conferenza: "L'enfance du christianisme" ai direttori di pellegrinaggio, Parigi (12. 3. 2001).
- Conferenze all'Università di Malta, "Dialogue between Judaism and Christianity" (27. 3. 2001); "A Reconciliated Presence of the Franciscans in the Holy Land" (29. 3. 2001).
- Intervista rilasciata a Radio Malta: "A dialogue in the Holy Land" (29. 3. 2001.)
- Intervista a Radio Notre-Dame: "Pâques à Jérusalem" (14. 4. 2001).
- Ritiro spirituale itinerante al Definitorio Generale in pellegrinaggio in Terra Santa (11-19 maggio 2001).
- Conferenza al Simposio in onore di David Flusser: "An Old Blessing interpreted by the Early Church", Gerusalemme (24. 5. 2001).
- Conferenza alle religiose di Gerusalemme: "Shavuot e Pentecoste" (3. 6. 2001).

- Conferenza al Simposio di Tarso: “Il velo di Mose e il velo sulla Legge e sul cuore di Israele” (29. 6. 2001).
 - Intervista all’*Avvenire*: “I Figli di Rebecca” (22. 8. 2001).
 - Sei lezioni itineranti ad un gruppo dell’Opera Romana Pellegrinaggi: “I giudei in Asia Minore; Paolo ebreo” (Turchia 3-12 settembre 2001).
 - Conferenza alla Settimana biblica nazionale dell’ABI: “Il giudeo-cristianesimo nella letteratura rabbinica” (Napoli 13. 9. 2001).
 - Conferenza ai rettori e ricercatori dei centri francescani: “Franciscans and the Holy Scripture” (Isola Formica - Sicilia 18. 9. 2001).
- NICCACCI A., Conferenze mensili agli studenti dello Studium Theologicum Jerosolymitanum.
- Professore invitato all’università di Uppsala, Svezia. Ha tenuto un seminario al dipartimento di lingue semitiche, presentando la sua teoria sul sistema verbale dell’ebraico biblico, e poi una conferenza su archeologia e Nuovo Testamento (con diapositive). Ha tenuto un altro seminario al dipartimento di esegesi di Antico Testamento, mostrando come utilizzare la teoria del verbo per la lettura del testo biblico sulla base del libro di Giona (narrativa in prosa e il salmo-preghiera in poesia). Ha tenuto un terzo seminario al dipartimento di egittologia, dove ha presentato la teoria di H.J. Polotsky sul verbo egiziano, con qualche accenno alle proprie ricerche in questo campo (11-17 febbraio 2001). Ha fatto parte come membro esterno della Commissione di Dottorato presso l’università Complutense di Madrid, presieduta dal Professor Angel Saenz-Badillos, alla difesa di tesi dottorale di Francisco Javier del Barco del Barco dal titolo “Sintaxis verbal en los Profetas Menores preexílicos” sotto la direzione del Professor Luis Vegas Montaner (2. 7. 2001).
- PACZKOWSKI M.C., Lezioni settimanali su “Il cristianesimo in Terra Santa” ai novizi OFM di Ain Karem (ottobre 2000-gennaio 2001).
- Varie conferenze su storia e spiritualità dei Luoghi Santi (partecipanti al convegno sulle missioni francescane, postulanti OFM, studenti universitari e vari gruppi parrocchiali).
 - Intervento scritto su “La lettura ecclesiologica del simbolo di Gerusalemme in Ambrogio, Girolamo e Agostino” al convegno patrologico (Radom, settembre 2001).
 - Notizie di attualità per la rivista *Ziemia Święta* nella rubrica “Panorama”.
- PAZZINI M., Segretario dello Studium Biblicum Franciscanum.
- Conferenza in ebraico ad un gruppo della Open University sul tema: “I rapporti fra Israele e la Santa Sede all’inizio del terzo millennio dell’era cristiana” nell’ambito del corso “Cristianesimo e cristiani in Terra Santa” (Tel Aviv 31. 3. 2000).
 - Conferenza in ebraico ad un gruppo di 40 guide turistiche israeliane (coordi-

nate dal Ministero del turismo israeliano) guidate dalla signora Yiska Harani, sul tema: “L’ordine francescano e la cultura, con particolare riferimento alla nostra regione” (5. 2. 2001).

PICCIRILLO M., “I mosaici di Giordania, ricerca e prospettive”, conferenza all’Istituto di Restauro (Reggio Calabria 27. 11. 2000).

- “Chiese e sinagoghe a confronto in Terra Santa”, giornata di studio del PAA: Le due Sinagoghe in origine (Roma 29. 11. 2000).
- Conferenza al Seminario di Studi *Archeologia urbana e progetto di architettura*: “Le chiese di epoca giustiniana in Giordania: scavi e sistemazioni archeologiche” (Università degli Studi - Roma 3, 1. 12. 2000).
- Partecipazione alla riunione del Comitato Direttivo dell’AIEMA (Parigi 20. 1. 2001).
- Conferenza al Centro diocesano di Frosinone: “L’altopiano di Moab e la ricerca archeologica moderna” (8. 2. 2001).
- Conferenza al Centro Culturale di Madone (BG): “Il Memoriale di Mosè sul Monte Nebo” (9. 2. 2001).
- Presentazione del volume: *Verso Gerusalemme*, S. Maria della Pace (Milano 10. 2. 2001).
- Lezione sui Luoghi Santi al Corso di Formazione dei Diaconi Permanenti di Roma (Laterano 13. 2. 2001).
- Tavola Rotonda organizzata dall’Opera Romana Pellegrinaggi (Roma 14. 2. 2001).
- Tre conferenze a Paris-Sorbonne IV: “Le projet de Qasr Hisham a Jéricho”, Institut d’Art e d’Archéologie (9. 3. 2001); “Les dernières fouilles archéologiques de Jordanie” (12. 3. 2001); “La nouvelle église de Massuh” (12. 3. 2001).
- Apertura del Mount Nebo Interpretation Center (9. 7. 2001).
- Fine del corso congiunto della Madaba Mosaic School e del Jericho Mosaic Workshop (19. 7. 2001).

PIERUCCI A., Organista alla basilica del S. Sepolcro.

- *Let’s Play Together*. Ten Arabic Songs for piano 4 hands and singer (Magnificat Institute, Gerusalemme 2001).
- *Quaderno d’Organo*. Quattordici brani su canti liturgici italiani, ed. Armellini Musica (Padova 2001).
- *Missa St. Jacobi de Marchia*, per soprano, coro, assemblea e organo; eseguita al santuario di Loreto il 24.11.2001 in occasione del ritorno del corpo di S. Giacomo al suo paese natale, Montepandone.
- *De Profundis*. Cantata, su testo della poetessa russa Regina Derieva, per soprano, coro, archi e flauto; eseguita a Stoccolma il 22-23 settembre 2001 e incisa in CD.

Attività degli studenti

Tesi di Baccellierato

- DIDES M., *Matrimonio a cui si oppone l'impedimento di "disparità di culto" tra una parte cattolica e l'altra musulmana (Normative della Chiesa cattolica e prassi dell'Islam)* (moderatore: Dobromir Jaształ).
- MIZGIRIS R., *Il matrimonio tra parte cattolica e parte acattolica orientale (Evoluzione storica)* (moderatore: Dobromir Jaształ).
- OHAZULIKE P.C., *La passione e morte di Gesù in Lc 24,13-35* (moderatore: Daniel L. Chrupca).
- SANCHEZ V.E., *Elementi costitutivi essenziali della Vita Consacrata e la loro realizzazione nella fraternità, secondo i canoni 573 e 602* (moderatore: Dobromir Jaształ).
- SOBKOWSKI A.J., *Il mistero del Getsemani: aspetti biblici e archeologico-storici* (moderatore: Pietro Kaswalder).

Baccellierato sul tesario

- STATKUS Jurdanas.
COSMA Leon.

Tesi di Licenza

- BUGILIMFURA PH., *En Jésus, David est sauvé de l'oubli: 2S 7,12-16: relectures, échos, allusions*, 81 pp. (moderatore: A. Niccacci).
- CERDA MOLINA J., *Estudio exegético de Juan 1,19-34. El simbolismo del Cordero de Dios*, 139 pp. (moderatore: F. Manns).
- DEL PRETE A.M., *Rahab Meretrix et Casta. Tra storia e simbolo*, 97 pp. (moderatore: A. Niccacci).
- FARINELLA P., *Grammatica elementare della greco biblica. Saggio*, 97 pp. (moderatore: L. Cignelli).

Tesi di Laurea

- RODRÍGUEZ PALAFOX Alberto, *Seguir a Jesús para anunciar el Reino. El discipulado en Lc 9,57-62; 14,25-35; 18,18-30*, Jerusalem, 2001, 364 pp. (Moderatore: G.C. Bottini; Correlatore: G. Bissoli; Censore: F. Manns).

La elección de estas tres perícopas (Lc 9.57-62; 14.25-35; 18.18-30) ha sido motivada por el hecho de que ellas se encuentran dentro de la sección del relato del viaje que hace Jesús con sus discípulos desde Galilea hasta Jerusalén (9.51-19.27) y porque las tres tratan el tema común del discipulado o seguimiento de Jesús. El estudio da particular atención al contexto inmediato de las perícopas y al marco más amplio de la sección del viaje, ya que esta sección constituye un elemento característico del evangelio de Lucas y se convierte en el ámbito especialmente privilegiado en el que Jesús instruye a sus discípulos para que ulteriormente puedan dar testimonio del él y difundir su doctrina. Con relación al material que el mismo Lc contiene sobre el tema vocación/seguimiento, a diferencia de Mt-Mc, estas tres perícopas *son los últimos textos reagrupados en el plan de su evangelio*. Ellas ocupan lugares significativos dentro de la estructura del relato del viaje: al principio al centro y al final.

La tesis es introducida por una breve historia de la investigación que hace referencia a un comentario, nueve monografías y cinco artículos que se ocupan expresamente del tema particular del discipulado en el evangelio de Lc o de alguna de nuestras tres perícopas. Tales estudios se ubican dentro de los últimos treinta y cinco años de la investigación bíblica, reflejan una rica y variada procedencia cultural (inglesa, alemana, italiana, francesa y española) y sus autores tanto varones como mujeres. La temática allí contenida presenta las siguientes orientaciones: 1) la renuncia a los bienes materiales y a la familia que exige el discipulado para conservar la comunión de vida con Jesús, para practicar la caridad o por la misión; 2) el significado de los Doce y del resto de los “discípulos” al interno de la comunidad cristiana post-pascual; 3) la comunidad del grupo Jesús-discípulos del evangelio y la comunidad cristiana del libro de los Hechos; 4) el discipulado y la mujer en el campo disciplinar y apostólico; 5) desde el Jesús y los discípulos hitóricos a la redacción del evangelio, con el auxilio particular de las ciencias hitórico-sociales; 6) del evangelio al Jesús-discípulos hitóricos, subrayando la cristología; 7) el radicalismo que se vive de maneras diversas pero sin una dobe moral: una para los que han recibido una llamada especial y otra para los cristianos comunes; 8) el discipulado en relación con el relato del viaje a Jerusalén.

Según esta temática, parece que se ha privilegiado más el aspecto *ético* del discipulado (posiciones, renuncia, compartir), luego, en segundo lugar, el aspecto *eclesial* (misión, ministerios, mujer, estructuras) y por último el *cristológico* (identidad, misión, salvación), con la tendencia a insistir en la sección central del ministerio de Jesús o *sección del viaje*. Desde el punto de vista metodológico, aparece el recurso al auxilio de las *ciencias hitórico-sociales*.

Un punto importante de la temática sobre el discipulado lucano en el que hay discrepancia entre los autores es el significado del término “discípulo” de Jesús en el evangelio de Lucas. El problema se da a dos niveles: como lo entiende Lc con

relación al Jesús histórico y con relación a sus destinatarios. Los autores, generalmente, no abordan directamente esta cuestión; sobre todo con relación a los destinatarios de Lucas. A este nivel, existe la tendencia a presuponer que se trata de un término paradigmático aplicable sin más, a todos los cristianos, sólo con diferencias en cuanto al grado o la forma de vivir la radicalidad.

El propósito fundamental de la investigación es aclarar cuatro aspectos del discipulado de Jesús, que se deducen a partir de estas tres perícopas: a) la *concepción* del discípulo; b) la particularidad de las *exigencias* del discipulado con relación a otras exigencias semejantes en el resto del evangelio de Lc; c) la *finalidad* del discipulado; d) los *destinatarios* de las tres perícopas. Además, desde la perspectiva particular de estas tres perícopas, se da una contribución sobre el significado del término “discípulo” de Jesús, según aparece en la segunda perícopa (14,26.27.33); b) una contribución sobre la problemática del fundamento evangélico de la *vida consagrada*.

El plan que desarrolla la tesis está compuesto fundamentalmente de una introducción (pp. 11-34), tres capítulos (I: pp. 35-94; II: pp. 95-212; III: pp. 213-317) y una conclusión (pp. 318-336). En cada capítulo se estudia una de las tres perícopas, tomando en cuenta los siguientes aspectos: a) delimitación del contexto remoto y próximo; b) análisis de su unidad formal y temática en relación con su contexto próximo; c) explicación de las opciones tomadas en los casos de problemas crítico-textuales; d) presentación de la estructura; e) análisis literario en confrontación con sus paralelos sinópticos, para descubrir la fuente utilizada (Q, Mc, S); f) análisis temático para descubrir el significado acutal de la perícopa.

He trabajado aplicando el *método histórico crítico* - que incluye la crítica textual, la crítica literaria, la crítica de las formas o géneros literarios y la crítica de la redacción - y el *método del análisis estructural*, que nos permiten hacer un análisis tanto diacrónico como sincrónico de los textos bíblicos. Sin embargo, he dado mayor importancia al aspecto de la crítica de la redacción, para poner más en evidencia lo que es característico de la teología propia del autor del tercer evangelio.

Lo que aporta la tesis me parece que se puede sintetizar en tres puntos: 1) El hecho de ser un estudio sobre el discipulado o seguimiento de Jesús, dedicado exclusivamente al conjunto de estas tres perícopas lucanas completas y que toma como contexto particular el marco literario de la sección del viaje. 2) La constatación de que, estas tres perícopas, ubicadas intencionalmetne dentro de la sección del viaje, son los únicos tres casos en el evangelio de Lucas en los que *Jesús* presenta *expresamente* una serie de *exigencias* requeridas para ser su μαθητής (*discípulo*) y seguirlo como tal, en el sentido especial antes explicado. 3) El poner de relieve que las extraordinarias exigencias del discipulado, que Lc tiende a subrayar, está en relación con la tarea del anuncio del reino de Dios como su finalidad prioritaria.

La importancia de la disertación, para la teología la pastoral de la comunidad cristiana de hoy, consiste en poner de manifiesto la exigencia de acoger y anunciar la prioridad del reino de Dios, con creatividad y libertad, a fin de hacer efectiva la experiencia de su presencia salvífica en la situación actual (A.R.P.)

Publicazioni di Tesi presentate allo SBF

RODRÍGUEZ PALAFOX Alberto, *Seguir a Jesús para anunciar el Reino. El discipulado en Lc 9,57-62; 14,25-35; 18,18-30 (Pars dissertationis)*, Jerusalem, 2001, 159 pp.

Programma dell'anno accademico 2001-2002

I SEMESTRE

Morfologia ebraica	Pazzini
Sintassi ebraica I	Niccacci
Sintassi ebraica II	Niccacci
Morfologia greca	Pierr
Sintassi greca: il verbo	Cignelli
Sintassi greca: il caso	Pierr
Siriaco	Pazzini
Esegesi AT	Kaswalder
Esegesi NT	Bottini
Esegesi NT	Manns
Teologia biblica NT	Bissoli
Metodologia speciale AT	Vuk
Storia dell'esegesi	Manns
Geografia biblica	Piccirillo
Storia biblica	Piccirillo
Topografia di Gerusalemme	Loffreda
Seminario	Loffreda
Seminario	Niccacci
Seminario	Chiesa
Seminario interdisciplinare	Laureandi
Escursioni in Gerusalemme	Alliata
Escursioni: Giudea, Samaria e Galilea	Kaswalder

II SEMESTRE

Morfologia ebraica	Pazzini
Sintassi ebraica I	Niccacci
Sintassi ebraica II	Niccacci
Morfologia greca	Pierr
Sintassi greca: il verbo	Cignelli
Sintassi greca: il caso	Pierr
Aramaico biblico	Bissoli
Filologia NT	Buscemi
Esegesi AT	Niccacci
Esegesi AT	Garmus
Esegesi NT	Buscemi
Teologia biblica AT	Garmus
Teologia biblica NT	Rossi
Storia dell'esegesi	Paczkowski
Archeologia paleocristiana	Alliata
Archeologia biblica	Kaswalder
Seminario	Buscemi
Seminario	Bottini
Seminario	Kaswalder
Seminario interdisciplinare	Laureandi
Escursioni ai Santuari	Alliata
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder

Dalla corrispondenza con gli ex-studenti

Sr. Tarcisia Pasqualetti (a. a. 1999-00). Ringrazio per la sovrabbondante ricchezza donatami da ciascun Padre spezzettandomi la Parola di Dio e accostandomi alla sacralità della Terra Santa. Ho una ragione in più per manifestare la mia profonda gratitudine: Grazie per la straordinaria testimonianza della “perfetta letizia” della Fraternità della Flagellazione! Per ciascuno la mia preghiera riconoscente e fraterno affetto. (Latin Convent, P.O.B. 150243, 13115 Zarqa North, GIORDANIA)

Gianni Martoccia (a. a. 1985-86 e 1999-00). Ringrazio molto per avermi mandato il Notiziario dello SBF. È stato un grande piacere leggerlo e ricordare i bei tempi passati in Israele. Seguo con molta tristezza le notizie del conflitto tra palestinesi e israeliani, piene di tanta violenza e odio. Io sono sempre subissato dal lavoro. Le richieste sono molte, la regione è dieci volte l'Italia e gli operai sono pochissimi. Si possono contare sulle dita di una mano, e avanzano dita... Vi faccio tanti auguri, a te e a tutti i professori, ai quali prego di dare i miei più cari saluti. Ricordiamoci nella preghiera.

Ariel Alvarez Valdés (a. a. 1986-1989). Quiero agradecer el envío del Notiziario (Anno Accademico 1999-2000) y del *Catálogo General de la Franciscan Printing Press*, que me hiciste llegar, y que me mantiene unido al SBF, del que conservo tantos recuerdos gratos y por el que tengo mucho agradecimiento. Me alegra conocer las noticias, publicaciones, trabajos arqueológicos y demás tareas que siguen realizando en Tierra Santa, y espero que la difícil situación que les toca atravesar en estos momentos no interrumpa la valiosa labor que están realizando allí. Desde mi diócesis de Santiago del Estero rezo para que pronto vuelva la paz a la querida patria de Jesús. Un gran abrazo a todos y que Dios los bendiga.

Odilo Pillai (a. a. 1985-91). Con gran piacere ho ricevuto il Notiziario, che leggo con interesse e anche con un po' di nostalgia perché è l'unico contatto che ho con Gerusalemme e con la Terra Santa. Saluti affettuosi a tutti i professori e alla comunità.

Giovanni Barlottini (a. a. 1995-96). Ringrazio del Notiziario che mi giunge ogni anno e che presenta il complesso e ricco lavoro in campo biblico che come Studium state portando avanti. Sono fiero di avere conosciuto questo centro di studi e di aver assaporato qualcosa della bellezza culturale e spirituale che state donando a tante persone che frequentano i vostri corsi. Ancora un grazie unito alla preghiera e alla stima più fraterna.

Facoltà di Scienze bibliche e Archeologia

PROGRAMMA DEL II-III CICLO

Corso propedeutico

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre
Prima lingua moderna	—

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza.

E' richiesta una sufficiente conoscenza della lingua latina che permetta di consultare con frutto i principali strumenti di lavoro. Lo studente deve presentare un attestato dal quale risulti che ha frequentato un corso della durata di almeno due semestri per due ore settimanali.

Corso di Licenza

La distribuzione delle materie è la seguente:

a. Sezione esegetico-teologica:

- (2 crediti) Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)
- (2) Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)
- (2) Introduzione all'AT (1 corso)
- (2) Introduzione al NT (1 corso)
- (2) Ermeneutica e storia dell'esegesi crist. e giud. (1 corso)
- (2) Teologia biblica AT (1 corso)
- (2) Teologia biblica NT (1 corso)
- (8) Esegesi AT (4 corsi)
- (8) Esegesi NT (4 corsi)

b. Linguistica biblica:

- (6) Ebraico biblico (3 semestri)
- (6) Greco biblico (2 semestri)
- (2) Aramaico biblico (1 semestre)
- (4) Lingua orientale (2 semestri)

c. Ambiente biblico:

- (2) Storia biblica
- (2) Geografia biblica
- (2) Archeologia biblica
- (2) Escursioni archeologiche
- (2) Escursioni archeologiche (Gerusalemme)

d. Seminari o esercitazioni:

- (1) Seminario con elaborato scritto (1)
- (1) Seminario senza elaborato scritto (1)

Distribuzione delle discipline

In linea di massima, le discipline sono distribuite nel modo seguente:

a. Primo semestre

Introduzione all' AT	2
Sintassi ebraica (corso A)	2
Sintassi greca	3
Storia biblica	2
Geografia biblica	2
Archeologia biblica	2
Escursioni archeologiche	1

 crediti 14
b. Secondo semestre

Introduzione al NT	2
Critica textus e metodologia eseg. AT	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Sintassi ebraica (corso B)	2
Sintassi greca	3
Escursioni archeologiche	1
Seconda lingua moderna	—

 crediti 14
c. Terzo semestre

Critica textus e metodologia eseg. NT	2
Ermeneutica biblica e storia dell' esegesi	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Sintassi ebraica (corso C)	2
Lingua orientale	2

Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	1
Seminario	1

	crediti 14
d. Quarto semestre	
Teologia biblica (AT o NT)	2
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Aramaico biblico	2
Lingua orientale	2
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	1
Seminario	1

	crediti 12
e. Quinto semestre	
Esegesi AT	2
Esegesi NT	2
Teologia biblica (AT o NT)	2

	crediti 6

Per il conseguimento del grado di Licenza, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine e un esame finale che consiste nella presentazione e discussione del lavoro scritto e nell'esame sulla materia di due corsi esegetici (AT e NT) frequentati nel curriculum di Licenza.

Ciclo di Laurea

Il Terzo ciclo si svolge in due anni. Comprende 12 crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un professore. Il compito dovrà essere approvato da un secondo professore. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti di sintassi ebraica: corso avanzato
- 2 crediti di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta)
- 4 crediti di esegesi AT
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti di filologia del NT
- 4 crediti tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta).
- 4 crediti di esegesi NT
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in archeologia si richiedono:

- 4 crediti di archeologia biblica o scavi
- 4 crediti di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie
- 2 crediti di storia, epigrafia o numismatica
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.

Diploma superiore di Scienze Biblico-orientali e Archeologia

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti di cui 14 in discipline obbligatorie e 10 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis". I crediti obbligatori sono:

- 4 di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 2 di storia biblica
- 2 di geografia biblica
- 4 di archeologia biblica o scavi
- 2 di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie



Foto 1. Chiusura dell'anno accademico (20 giugno 2001).



*Foto 2. Seduta di laurea di
Alberto Rodríguez
(18.6.2001).*



*Foto 3. Studenti e docenti dello SBF in visita al
Weizmann Institute di Rehovot (10.6.2001).*



Foto 4. Commissione di licenza di Jorge Cerda (19.6.2001).

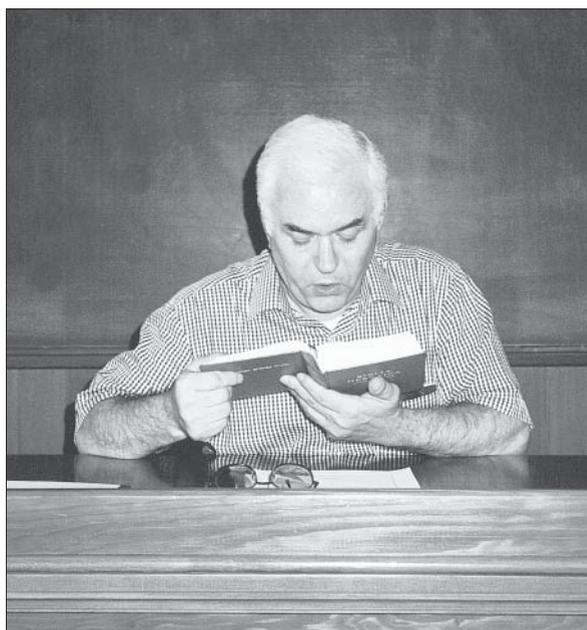


Foto 5. Paolo Farinella impegnato nell'esame di licenza (19.6.2001).



Foto 6. Veduta parziale dello scavo di Cafarnao a est della sinagoga.



Foto 7. Alcuni volontari al lavoro.